

ATTO DI DEFINIZIONE DELLE SEZIONI DI DIPARTIMENTO E DELLE RELATIVE FUNZIONI

Si pubblica il testo aggiornato del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: *“Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*, pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021.

Il testo, modificato ed integrato dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.9.2021, n. 297 del 14.7.2022, n. 468 del 23.11.2022, n. 272 dell'8.6.2023, n. 159 del 18.4.2024, n. 403 del 17.9.2024 e n. 516 del 24.9.2025, nonché al contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1601 del 29.10.2025.

Nel testo che segue, le Strutture Speciali istituite dalla Giunta Regionale sono riportate *in carattere corsivo* nell'ambito delle Strutture dipartimentali ed autonome all'interno delle quali operano. Per ciascuna Struttura Speciale viene indicato l'articolo del MAIA 2.0 che ne definisce le funzioni, equiparandola a Dipartimento o a Sezione di Dipartimento.

Non sono invece riportate le Strutture Speciali equiparate a Servizi di Dipartimento, le Strutture di Progetto e le Strutture di staff, per le quali occorre fare riferimento alle singole deliberazioni istitutive della Giunta Regionale.

Avvertenza:

Il testo che segue è stato aggiornato e corredato di indice, a cura della Sezione Supporto Legislativo della Segreteria Generale della Giunta Regionale. Esso viene reso disponibile al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni e, dunque, non ha valore ufficiale. Hanno valore ufficiale soltanto i testi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15-bis, 15-ter e 15-quater;

RICHIAMATA, altresì, la D.G.R. n. 1289/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito,

DECRETA

È adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi.

INDICE

Articolo 1 (Gabinetto del Presidente)	4
Direzione Amministrativa del Gabinetto	
Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere	
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale	
Struttura Speciale per l'Attuazione del POR – Autorità di gestione del POR	
Sezione Programmazione Unitaria	
Struttura Speciale Monitoraggio attuazione regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	
Articolo 2 (Segreteria Generale della Presidenza)	7
Sezione Affari Istituzionali e Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy	
Sezione Enti Locali	
Sezione Raccordo al Sistema Regionale	
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale	
Struttura Speciale Audit e coordinamento controlli fondi europei	
Struttura Speciale Supervisione controlli interni	
Articolo 3 (Segreteria Generale della Giunta Regionale)	12
Sezione Supporto Legislativo	
Sezione Controlli di Regolarità Amministrativa	
Articolo 4 (Avvocatura Regionale)	13
Sezione Amministrativa	
Articolo 5 (Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture)	13
Sezione Statistica	
Sezione Finanze	
Sezione Bilancio e Ragioneria	
Sezione Provveditorato - Economato	
Sezione Demanio e Patrimonio	
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	
Sezione Risorse Idriche	
Sezione Datore di Lavoro	
Articolo 6 (Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana)	20
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	
Sezione Autorizzazioni Ambientali	
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	
Sezione Urbanistica	
Sezione Politiche Abitative	
Sezione Regionale di Vigilanza	

Articolo 7 (Dipartimento Sviluppo Economico)	25
Sezione politiche per lo Sviluppo delle Aree produttive e Industriali	
Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese	
Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali	
Sezione Politiche Giovanili	
Sezione Transizione Energetica	
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese	
Sezione Competitività	
Struttura Speciale Cooperazione euro-mediterranea	
Articolo 8 (Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio)	29
Sezione Economia della Cultura	
Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali	
Sezione Turismo e Internazionalizzazione	
Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti	
Articolo 9 (Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale)	31
Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura	
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari	
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali	
Sezione Osservatorio Fitosanitario	
Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura	
Articolo 10 (Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale)	32
Sezione Programmazione e Monitoraggio assistenza sanitaria e medicina convenzionata	
Sezione Programmazione e Monitoraggio assistenza sociosanitaria	
Sezione Accreditamento e Qualità	
Sezione Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	
Sezione Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare	
Sezione Programmazione investimenti sistemi informativi e telemedicina	
Sezione Farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa	
Sezione Bilancio della sanità e dello sport	
Articolo 11 (Dipartimento Mobilità)	48
Sezione Infrastrutture per la Mobilità	
Sezione Trasporto pubblico locale e Intermodalità	
Sezione Mobilità sostenibile e Vigilanza del Trasporto pubblico locale	
Articolo 12 (Dipartimento Welfare)	51
Sezione Inclusione sociale attiva	
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà	
Articolo 13 (Dipartimento Personale e Organizzazione)	53
Sezione Personale	
Sezione Organizzazione e Formazione del Personale	
Sezione Contenzioso Amministrativo	
Sezione trattamento Economico, Assistenza, Previdenza e Assicurativo del personale	
Articolo 14 (Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione)	55
Sezione Programmazione e Coordinamento	

Sezione Istruzione e Università
Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Sezione Formazione

Articolo 15 (Dipartimento Protezione Civile e gestione emergenze)58

Sezione Prevenzione strutturale e gestione dell'emergenza

Sezione Human security, previsione rischi e prevenzione non strutturale

Struttura Speciale Avviamento del N.u.e. e delle strutture territoriali di protezione civile

Articolo 16 (Dipartimento Transizione Digitale)61

Sezione Innovazione, dati e servizi digitali

Sezione Cloud, cybersecurity e infrastrutture tecnologiche

Articolo 1
(Gabinetto del Presidente)

a) DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO (1)

- Assicura il coordinamento delle attività amministrative del Gabinetto del Presidente;
- coadiuva il Capo di Gabinetto nelle sue funzioni e negli adempimenti di natura tecnica ed amministrativa relativamente alle attività che il Capo di Gabinetto ritiene affidare;
- cura l'attuazione delle leggi regionali n. 34/1980 e n. 32/1981;
- cura i rapporti con i Consigli degli Ordini Professionali per la redazione di Accordi, Convenzioni, Protocolli d'intesa, ecc.;
- cura i rapporti con le Direzioni di Dipartimento;
- assicura il supporto tecnico all'organo politico e ai Consiglieri del Presidente;
- coadiuva il Capo di Gabinetto per la gestione del sistema di deleghe e procure del Presidente;
- coordina l'attuazione della legge regionale n. 19/2013 per gli adempimenti relativi alla dichiarazione di indispensabilità degli organismi amministrativi;
- assicura supporto tecnico alle strutture di integrazione regionali presiedute dal Capo di Gabinetto;
- supporta la "Cabina di Regia per la programmazione e per l'attuazione del programma";
- redige il piano strategico regionale e degli ulteriori documenti programmatici;
- definisce programmi e progetti relativi alla formulazione della proposta del Piano Annuale di Attività;
- svolge funzioni di segreteria a supporto delle attività del Capo di Gabinetto;
- cura la gestione amministrativa delle spese sostenute dal Presidente per attività istituzionali;
- valuta, monitora e controlla il cambiamento culturale ed organizzativo secondo le logiche suggerite dall'atto di alta organizzazione MAIA;
- collabora nelle attività finalizzate alla definizione ed implementazione del percorso di miglioramento continuo relativo al modello organizzativo del sistema regionale;
- coordina e monitora l'attività di formazione in ambito sanitario con il supporto della Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina, composto dai responsabili degli Uffici Formazione delle aziende sanitarie;

- definisce, attiva e monitora i Piani di Formazione regionali, in linea con gli obiettivi strategici regionali e nazionali ed in sinergia con la Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina e l'Osservatorio regionale sulla Qualità della Formazione Continua in Medicina;
- programma e organizza i percorsi di formazione manageriale per la dirigenza ed i funzionari del modello organizzativo ambidestro regionale e del Sistema Sanitario;
- monitora e valuta la qualità della formazione e della sua ricaduta in termini di cambiamento nel sistema regionale ed in particolare nel Servizio Sanitario regionale con il supporto dell'Osservatorio regionale sulla Qualità della Formazione Continua in Medicina, composto dai rappresentanti delle Università, delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, degli Ordini, dei Collegi e delle Associazioni professionali;
- gestisce e monitora il Sistema di Accreditamento della Formazione Continua della Regione Puglia, giusta DGR n. 1381 del 21 giugno 2011, in qualità di Ente Accreditante;
- collabora con il Servizio competente, nell'organizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo professionale in materia partecipativa dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni regionali e locali.

(1) Funzioni così modificate con DPGR n. 159 del 18.4.2024.

b) SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE (2)

- Attua le politiche di genere, attraverso la promozione e la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità, della parità di genere, attraverso la promozione di interventi innovativi e sperimentali, nonché attraverso la promozione di interventi volti alla riduzione e alla eliminazione del gender gap nella vita quotidiana, nei luoghi di lavoro, nella partecipazione sociale, politica, culturale delle donne nella comunità;
- assicura al sistema delle autonomie locali il supporto strategico e operativo per i piani locali di contrasto alla discriminazione di genere e per la promozione delle pari opportunità nelle politiche territoriali. Si raccorda con le strutture competenti all'attuazione degli interventi per la concessione di contributi per progetti di azioni positive degli Enti Locali tesi ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione delle donne;
- assicura l'applicazione del principio di pari opportunità nell'attuazione degli interventi a valere sul Programma operativo regionale (FESR-FSE) e sugli altri Programmi di investimento a valere su fondi nazionali e regionali, formulando pareri sui documenti di programmazione;
- cura il rapporto annuale sull'attuazione dell'Agenda di genere, integrato con l'attuazione della L.R. n. 7/2007 e, a tal fine, si interfaccia con il CUG e con le strutture di garanzia per il superamento degli stereotipi di genere e per la democrazia paritaria presso il Consiglio Regionale;
- cura la redazione del Gender Equality Plan (GEP) in collegamento con il controllo di Gestione e con il ciclo della Performance;
- assicura la predisposizione del bilancio di genere annuale e del bilancio sociale;
- assicura la VIG – Valutazione di Impatto di Genere ex ante, in itinere ed ex post per tutti i programmi strategici della Regione Puglia e per i principali programmi attuativi;
- elabora in collaborazione con l'Ufficio Statistico Regionale il Gender Index della Puglia e il bilancio sociale e di genere;
- elabora ed implementa strategie ed azioni di comunicazione educazione e sensibilizzazione tese a prevenire e contrastare la violenza di genere, assicurando il pieno raccordo con le strutture del Dipartimento Welfare preposte alla rete dei servizi socio-assistenziali e per l'inclusione socio lavorativa delle vittime;

- assicura il coordinamento della struttura della Consigliera di Parità regionale con tutte le strutture regionali di interesse per le specifiche azioni promosse, anche su input delle Amministrazioni centrali preposte.

(2) Sezione istituita con DPGR n. 297 del 14.7.2022 presso la Segreteria generale della Presidenza; con DPGR n. 159 del 18.4.2024 la sezione è stata collocata nella Segreteria generale della Giunta regionale; con successivo DPGR n. 403 del 17.9.2024, la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di genere è stata ricollocata all'interno del Gabinetto del Presidente.

c) Struttura Speciale COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (equiparata a Dipartimento)

➤ Si riporta il testo dell'articolo 15 bis di MAIA 2.0:

- *Accresce l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia;*
- *gestisce la divulgazione delle informazioni prodotte dalla Amministrazione regionale garantendo un contenuto di alto dettaglio informativo;*
- *coinvolge tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione;*
- *accresce la capacità della Regione Puglia nel monitorare gli effetti delle politiche e delle misure intraprese;*
- *gestisce, monitora ed incentiva l'uso dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regione;*
- *svolge l'incarico di Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR;*
- *cura e coordina le attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);*
- *nell'ambito delle funzioni attribuite, coordina e accompagna i Dipartimenti e le Agenzie e l'interlocuzione con il sistema amministrativo regionale.*

d) Struttura Speciale ATTUAZIONE del POR – AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR (equiparata a Dipartimento)

Si riporta il testo dell'articolo 15 di MAIA 2.0:

- *Assicura le attività relative:*
 - *al raccordo con i responsabili di fondo, di policy e di azione;*
 - *alla gestione e al controllo del programma;*
 - *ai rapporti con i Servizi della Commissione Europea e delle Amministrazioni dello Stato;*
 - *allo svolgimento dei Comitati di Sorveglianza;*
 - *alla selezione delle operazioni;*
 - *alla gestione delle procedure relative alle eventuali irregolarità riscontrate nell'attuazione di programma;*
 - *alla informativa completa nei confronti dei potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dai fondi e sulle procedure di gestione e controllo, mediante procedure telematiche;*
 - *all'istituzione di misure anti frode anche in raccordo con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale;*
 - *alla predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale di cui all'art. 59, paragrafo 5, lett. a) e b), del regolamento finanziario;*
 - *all'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021-2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;*
- *svolge le funzioni di Autorità di certificazione ai sensi dell'articolo 123 (cp. 3) del Reg. UE 1303/2013;*
- *per quanto non riportato nel presente articolo si rinvia al D.P.G.R. n. 483/2017.*

e) SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA (3)

- Cura e coordina l'integrazione della Programmazione Unitaria regionale, inclusa la pianificazione finanziaria delle risorse assegnate, in stretto raccordo e a sostegno dell'attuazione ed implementazione del Programma di governo;
- cura e coordina la programmazione e la gestione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale, con esclusione dei Fondi in materia di Sviluppo rurale e della Pesca, in raccordo con le diverse Autorità di Gestione, nonché con le competenti strutture delle Amministrazioni centrali dello Stato e dell'Unione Europea;
- cura e coordina la programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione – FSC – Accordo per la coesione;
- cura e coordina le strutture regionali competenti per l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei Programmi Operativi FESR e FSE e del FSC;
- cura e coordina i rapporti con le Amministrazioni centrali dello Stato per le attività inerenti i Programmi di sviluppo nazionale e le relative ricadute sul territorio regionale;
- cura e coordina le relazioni di concertazione con il partenariato socio economico ed istituzionale, nonché con i territori regionali interessati dall'attuazione dei Programmi Operativi regionali e del FSC;
- cura e coordina il supporto al Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici della Regione Puglia.

(3) Le funzioni della Sezione Programmazione Unitaria della Struttura Speciale Autorità di Gestione del POR sono state così aggiornate con DGR n. 1162 del 7.8.2024.

f) *Struttura Speciale MONITORAGGIO ATTUAZIONE REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA* (equiparata a Sezione di Dipartimento) (4)

Si riporta il testo del comma 3 dell'articolo 15 octies di MAIA 2.0:

- *Cura e coordina le azioni per il monitoraggio dell'attuazione nella Regione del PNRR e del PNC, interfacciandosi con le diverse strutture europee, nazionali, regionali e locali competenti nonché quelle comunque insistenti sul territorio, al fine di monitorare, in particolare, i progetti di diretta attuazione regionale;*
- *raccoglie presso gli enti pubblici ed i soggetti collettivi le informazioni sugli interventi finanziati di cui sono beneficiari e sullo stato di attuazione degli stessi;*
- *utilizza un sistema informativo di raccolta dei dati relativi, funzionale alla elaborazione di un report periodico sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati a valere sul PNRR e del PNC, localizzati sul territorio regionale indipendentemente dalle caratteristiche istituzionali dei soggetti attuatori pubblici e privati avvalendosi di sistemi informativi disponibili, ivi compreso la banca dati BDAP.*

(4) Struttura speciale istituita con DPGR n. 104 del 17.3.2023.

Articolo 2

(Segreteria Generale della Presidenza)

a) SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY (5)

- Cura i rapporti della Regione con il Sistema delle Conferenze (Conferenza Stato-Regioni, Conferenza delle Regioni e Conferenza Unificata);
- assicura, anche attraverso attività di studio e di documentazione, il supporto tecnico al Segretario Generale della Presidenza, al Presidente e alla Giunta Regionale, per la

Testo aggiornato al 31 ottobre 2025 a cura della Sezione Supporto Legislativo

- partecipazione della Regione alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali delle altre Regioni, dello Stato e dell'Unione Europea;
- assicura il supporto tecnico-giuridico alla Presidenza sulle procedure di infrazione e aiuti di stato, nonché sulle procedure di contestazione da parte della Commissione UE relative ai Programmi operativi regionali;
 - gestisce, a supporto del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) regionale e del Segretario del Segretario Generale della Presidenza, le attività di programmazione e controllo delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza nell'Ente Regione, in applicazione della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e degli atti di regolazione dell'ANAC in materia: in particolare, cura la predisposizione ed attuazione della sezione relativa alla prevenzione della corruzione e trasparenza contenuta nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) della Regione Puglia, il relativo monitoraggio, e la correlata implementazione e gestione di un sistema di valutazione del rischio corruttivo delle attività e dei procedimenti amministrativi regionali;
 - supporta il RPCT per la gestione delle richieste di accesso civico semplice e per le richieste di riesame nell'ambito di accesso civico generalizzato;
 - supporta il RPCT regionale nella gestione di segnalazioni relative a condotte illecite o eventi corruttivi, anche pervenute attraverso il Sistema Whistleblowing della Regione Puglia (<http://anticorruzione.regione.puglia.it/whistleblowing-nel-settore-pubblico>), ovvero attraverso gli specifici Sistemi Whistleblowing dei vari Programmi Operativi regionali (POR, INTERREG, PSR);
 - svolge attività di programmazione e controllo in materia di conflitto di interessi, inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi in Regione Puglia ed obblighi di comportamento dei dipendenti regionali, in applicazione della L. 190/2012, del D.Lgs. 39/2013, del D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e del Codice di Condotta dei dipendenti regionali, nonché in applicazione delle direttive ministeriali e degli orientamenti ANAC in materia;
 - gestisce il Registro Attività di Lobbying della Regione Puglia di cui alla L.R. n. 30/2017 recante disciplina delle attività di lobbying presso i decisori pubblici, coordina i lavori della Commissione per la valutazione delle istanze di iscrizione al Registro e svolge attività di studio, documentazione e supporto all'attività normativa e/o regolamentare ed amministrativa regionale in materia di disciplina delle attività di lobbying;
 - cura, a supporto del RPCT ed in raccordo con la Sezione Personale e con eventuali soggetti esterni, la programmazione ed il coordinamento della formazione regionale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
 - gestisce, a supporto del RPCT e del Presidente, i rapporti dell'Ente Regione con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
 - supporta il Segretario Generale della Presidenza nella predisposizione - in raccordo con le varie Strutture regionali interessate - del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) regionale, strumento di programmazione integrata introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, per definire contestualmente una molteplicità di profili: obiettivi della performance, gestione del capitale umano, sviluppo organizzativo, obiettivi formativi e valorizzazione delle risorse interne, reclutamento, trasparenza ed anti-corruzione, pianificazione delle attività, individuazione delle procedure da semplificare e ridefinire, accesso fisico e digitale, parità di genere, monitoraggio degli esiti procedurali e dell'impatto sugli utenti;
 - svolge - in raccordo con il Responsabile Protezione Dati (RPD) regionale - attività di programmazione e controllo delle misure volte alla protezione dei dati personali nel Sistema Regione, in applicazione del Reg. UE 679/2016 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018 e degli orientamenti del Garante Privacy in materia;
 - elabora direttive, raccomandazioni e pareri a supporto delle Strutture della Giunta regionale nell'applicazione della disciplina sul trattamento dei dati personali, nella valutazione del

rischio dei trattamenti effettuati, nell'individuazione delle idonee misure di sicurezza tecnico-organizzative e nella gestione di eventuali violazioni (cd. data-breach);

- monitora, attraverso audit periodici, l'attuazione da parte delle singole Strutture delle misure di sicurezza e prevenzione adottate dall'Ente Regione per la protezione dei dati personali;
- supporta il Presidente della Regione e le Strutture della Giunta Regionale nella gestione dei rapporti con l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (GDPD);
- sovrintende al Registro regionale delle Attività di Trattamento dei dati personali (RAT), la cui compilazione ed aggiornamento spetta alle singole Strutture regionali per i trattamenti relativi alle materie di rispettiva competenza, e gestisce il Registro regionale delle Violazioni nel trattamento di dati personali (RV);
- cura - in raccordo con la Sezione Organizzazione e Formazione Personale e con eventuali soggetti esterni - la programmazione ed il coordinamento della formazione regionale in materia di protezione dei dati personali.

(5) Funzioni così modificate con DGR n. 1601 del 29.10.2025 con decorrenza dalla conclusione delle procedure di cui all'art. 22 del DPGR n. 22/2021.

b) SEZIONE ENTI LOCALI

- Provvede alle delimitazioni comunali, provinciali e circoscrizionali;
- cura e coordina i rapporti con le Autonomie Locali;
- cura e coordina gli adempimenti per l'attuazione della legge n. 56/2014, formulando proposte al Segretario generale della Presidenza su eventuali modifiche o integrazioni della normativa regionale in materia;
- cura e coordina il decentramento di compiti e funzioni amministrative, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie locali;
- organizza e porta a sistema le attività connesse alle consultazioni elettorali di cui alla legge regionali n. 2/2005, curandone l'economicità e l'efficacia;
- organizza e porta a sistema i procedimenti per le variazioni territoriali e le connesse attività di consultazione referendaria imposte dall'art. 133, comma 2, della Costituzione e disciplinate dalle leggi regionali n. 27/1973 e n. 26/1986, curandone l'economicità e l'efficacia;
- coordina, nel rispetto del combinato disposto dall'art. 23, comma 18, del decreto-legge n. 201/2011, dall'art. 17, comma 10, e 18, comma 7-bis, del decreto legge n. 95/2012, il processo di riallocazione delle funzioni amministrative vertenti in ambiti di competenza legislativa regionale presso i Comuni, la Città Metropolitana, ovvero presso i Servizi regionali quando si renda necessario assicurarne l'esercizio unitario;
- coordina i procedimenti per l'individuazione degli ambiti territoriali omogenei per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata, da parte dei Comuni, delle funzioni previste dall'art. 19, comma 30, del decreto-legge n. 95/2012;
- pianifica e coordina le iniziative intese a costituire le unioni dei Comuni per l'esercizio associato di ulteriori funzioni e servizi comunali, secondo i principi di efficacia, di economicità e di efficienza;
- promuove e assicura la piena applicazione della legislazione regionale in materia di polizia locale;
- è stazione appaltante per acquisti di beni e servizi nei casi in cui tale funzione non sia affidata al soggetto aggregatore.

c) SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- Supervisiona, programma e controlla le Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, nonché delle Agenzie regionali;
- monitora l'operato in relazione alle finalità perseguite dalle Società partecipate, dalle

Società controllate e dalle Agenzie regionali;

- espleta le funzioni di auditing dei processi di bilancio e rendicontazione anche in coordinamento con gli organi di controlli degli enti medesimi ed in relazione a quanto previsto dal decreto legislativo n. 231/2001;
- supporta il Segretario generale della Presidenza nel coordinamento e nella governance del sistema sanitario (aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle agenzie sanitarie regionali) e delle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dalla Regione;
- monitora ed effettua il controllo strategico di Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati;
- svolge attività di monitoraggio e controllo delle Società controllate e partecipate dall'Amministrazione regionale;
- sovrintende ai procedimenti deliberativi degli organi statutari di Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati delle società controllate e partecipate, supporta la gestione del sistema di deleghe e procure anche in relazione all'esercizio dei diritti del socio Amministrazione regionale;
- partecipa all'istruttoria e/o esprime pareri in materia di stipula e/o rinnovo di convenzioni e/o contratti di servizio riguardanti Società in house, Agenzie regionali ed altri organismi;
- implementa il controllo analogo per le Società in house;
- monitora i risultati di gestione di Enti, Agenzie regionali ed altri organismi ai fini della predisposizione del Bilancio regionale;
- promuove l'attività di facilitazione per lo sviluppo di sinergie nel perseguimento delle finalità istituzionali attraverso Società in house, Società partecipate, Agenzie regionali ed altri organismi;
- cura i rapporti con agenzie di rating, enti ed organismi esterni di controllo in materia di Società partecipate e in house, Agenzie regionali ed altri organismi;
- effettua attività di monitoraggio sui bilanci delle aziende sanitarie, delle aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle agenzie sanitarie regionali, a supporto delle competenti strutture dell'Assessorato alla salute;
- programma e monitora le attività di implementazione delle procedure amministrativo contabili, nonché di contabilità analitica, ai fini della certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere, degli IRCCS, anche trasformati in fondazioni, degli IZS, delle Aziende Ospedaliero Universitarie;
- supervisiona le attività di finanza straordinaria degli Enti del Comparto sanità, ivi inclusa la cartolarizzazione degli immobili non strumentali, la ristrutturazione dei debiti nei confronti dei fornitori;
- controlla e verifica la gestione amministrativo-contabile delle Aziende e Istituti del SSR attraverso l'esame dei verbali dei rispettivi Collegi Sindacali;
- verifica i risultati amministrativo-contabili delle ASL e AA.OO. di concerto con il Ministero;
- cura la mappatura dei rischi e la relativa pianificazione, verifica le procedure di gestione e controllo;
- programma gli acquisti della Regione Puglia e del sistema integrato regionale in accordo con il soggetto aggregatore;
- promuove un sistema integrato di acquisti al fine di semplificare il processo di approvvigionamento, ridurre la spesa ed attuare sinergie nonché minori costi di gestione, operando in maniera trasversale tra le strutture interne della Regione, degli Enti / Agenzie regionali e del SSR;
- elabora la programmazione integrata degli approvvigionamenti di forniture e servizi in accordo con il Soggetto aggregatore;
- predispone gli atti per la disciplina delle modalità operative in base alle quali i soggetti interessati usufruiscono delle attività del Soggetto Aggregatore;

- individua l'indirizzo di gestione delle attività del soggetto aggregatore per l'armonizzazione delle iniziative di acquisto e la partecipazione al Tavolo tecnico di cui al DPCM 14 novembre 2014;
- cura l'osservatorio regionale dei contratti pubblici.

d) SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE

- Implementa le misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
- redige il Piano Triennale delle politiche per le migrazioni;
- redige il Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata;
- elabora, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, dei sindacati e delle associazioni, le misure atte ad un più efficace riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- individua, anche di concerto con le associazioni di categoria, le azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura ed estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie;
- promuove e realizza interventi di carattere socio-comunitario, ispirati ai principi costituzionali di solidarietà sociale e di responsabilità civica, finalizzati a promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali;
- cura e coordina relazioni nazionali ed internazionali con istituzioni, centri di ricerca e organismi sovranazionali nell'ambito delle politiche di sicurezza umana.

e) *Struttura Speciale AUDIT E COORDINAMENTO CONTROLLI FONDI EUROPEI* (equiparata a Sezione di Dipartimento)

Si riporta il testo del comma 3 dell'articolo 15 novies di MAIA 2.0 (*):

Alla Struttura speciale sono assegnate le seguenti funzioni:

- *coordina le attività di audit sui Programmi a gestione concorrente a valere sui Fondi FESR, FSE e FSE+ nella titolarità della Regione Puglia, interfacciandosi con le strutture titolari delle attività di cui all'art.127 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 77 del Reg. (UE) 1060/2011;*
- *coordina e supervisiona le attività di controllo relative ai progetti a valere sul PNRR del soggetto attuatore Regione Puglia, svolte dalle Sezioni competenti, a tale scopo, redige apposito manuale delle procedure ed elabora apposite check-list di controllo;*
- *nell'ambito delle attività di cui al punto b) effettua verifiche a campione sull'adeguatezza dei controlli svolti dalle strutture regionali, anche allo scopo di garantire che i finanziamenti regionali erogati siano stati utilizzati regolarmente e legittimamente e che tutte le misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza siano state attuate correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interesse.*

(*) Articolo aggiunto con DPGR n. 538 del 17.12.2024.

f) *Struttura Speciale SUPERVISIONE CONTROLLI INTERNI* (equiparata a Sezione di Dipartimento)

Si riporta il testo del comma 3 dell'articolo 15 decies di MAIA 2.0 (*):

Alla Struttura speciale sono assegnate le seguenti funzioni nell'ambito del PR FESR/FSE

2021-2027:

- *esegue la Quality Review sugli audit delle operazioni svolti a norma dell'art.77 par.1 del Regolamento (UE) 1060/2021;*
- *esegue la Quality Review sulla Relazione di cui al par.5 lettera b) dell'art.63 del Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509;*
- *esegue la Quality Review su Strategia di Audit e Manuale dell'Autorità di Audit;*
- *supporta l'Autorità di Audit designata a norma dell'art.77 del Regolamento (UE) 1060/2021 in occasione degli audit della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea e di IGRUE.*

(*) Articolo aggiunto con DPGR n. 538 del 17.12.2024.

Articolo 3

(Segreteria Generale della Giunta Regionale)

a) SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO (6)

- Predisporre gli schemi di disegni di legge di iniziativa del Presidente della Giunta regionale;
- assiste il Presidente e gli Assessori durante l'iter procedimentale dell'attività legislativa presso le Commissioni Consiliari e il Consiglio regionale;
- fornisce assistenza tecnica alle Strutture regionali nella predisposizione delle iniziative legislative e regolamentari fornendo informazioni e documentazione sulla legislazione regionale, statale e eurounitaria nella materia di interesse;
- esegue il controllo del drafting e l'analisi tecnico normativa (A.T.N. - art. 7 legge regionale n. 29/2011) sui disegni di legge di iniziativa del Governo regionale;
- promuove e coordina gli interventi riguardanti la semplificazione normativa;
- fornisce consulenza tecnico-giuridica con espressione di pareri, in via preventiva o successiva, in materia di normazione richiesti sia da Strutture regionali che da soggetti pubblici;
- assicura il supporto giuridico alla Presidenza su questioni che investano profili di illegittimità costituzionale della normativa nazionale e regionale in raccordo con le strutture competenti per materia.

(6) Funzioni così modificate con DPGR n. 159 del 18.4.2024.

b) SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

- Assicura i controlli formali sugli atti di competenza della Giunta regionale;
- coadiuva il Segretario Generale della Giunta per garantire la continuità e l'unitarietà dei processi amministrativi;
- assicura l'attività di ricerca e studio delle norme specifiche relative ai singoli schemi di provvedimento con riferimento alla competenza e acquisizione degli atti ed elementi richiamati o connessi alla proposta in esame;
- provvede alla ricerca del quadro normativo e giurisprudenziale per lo svolgimento di questioni e problemi di volta in volta individuati.

Articolo 4
(Avvocatura Regionale)

a) SEZIONE AMMINISTRATIVA

- Attua il procedimento amministrativo sottostante la rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Puglia mediante predisposizione degli atti di affidamento o ratifica degli incarichi defensionali e delle convenzioni di incarico professionale con avvocati esterni, conformemente alle direttive dell'Avvocato Coordinatore;
- formazione e mantenimento dell'elenco degli avvocati esterni da officiare;
- sovrintendenza e controllo dei procedimenti di liquidazione dei compensi ad avvocati interni ed esterni, periti e consulenti di parte;
- supporto tecnico all'Avvocato Coordinatore per gli atti connessi alla programmazione finanziaria e di bilancio, al controllo e alla rendicontazione, per la predisposizione di piani e programmi, per le variazioni di bilancio, per gli atti di ricognizione dei debiti fuori bilancio e dei residui attivi e passivi, per la definizione di accordi e transazioni con i professionisti officiati dall'Amministrazione inerenti ai loro crediti professionali;
- organizzazione del lavoro e dei servizi dell'Avvocatura: logistica degli uffici, protocollo, archivio, pubblicazione atti; innovazioni tecnologiche ed informatizzazione delle procedure; gestione delle spese di funzionamento;
- gestione del personale amministrativo dell'Avvocatura.

Articolo 5
(Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture)

a) SEZIONE STATISTICA

- Svolge le funzioni individuate dal decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322 e dalla legge regionale n. 34 del 2001, che disciplina il Sistema statistico regionale e istituisce l'Ufficio Statistico della Regione Puglia;
- assicura l'esecuzione delle rilevazioni statistiche di cui al Programma statistico nazionale e ai protocolli di intesa sottoscritti in sede nazionale;
- garantisce il coordinamento con l'Istituto Nazionale di Statistica e con gli altri enti del Sistema statistico nazionale;
- svolge funzioni tecnico-scientifiche e di coordinamento delle strutture organizzative regionali che svolgono attività statistica settoriale ai fini di assicurare l'unicità di indirizzo tecnico e metodologico;
- promuove a fini statistici gli archivi gestionali e delle raccolte dei dati amministrativi;
- effettua studi, analisi ed elaborazioni nei settori di interesse regionale a supporto delle politiche e per la misurazione dell'impatto delle stesse;
- effettua il monitoraggio degli indicatori legati alle politiche di sviluppo regionale definite a livello nazionale in particolare dell'Agenda Onu 2030;
- collabora alla definizione dei documenti strategico-programmatici dell'Ente e alla stesura di piani e programmi settoriali;
- offre supporto all'analisi e alla valutazione delle politiche regionali attraverso la progettazione, l'implementazione e la realizzazione dei sistemi informativo-statistici;
- segue e promuove lo sviluppo di sistemi informativi di rilevanza regionale e l'integrazione di banche dati;
- svolge attività di promozione e diffusione di analisi ed indagini statistiche di interesse regionale;
- analizza i bisogni statistici della Regione e del territorio regionale.

b) SEZIONE FINANZE

- Programma e gestisce le attività inerenti ai tributi propri e ai tributi derivati e compartecipati: addizionale regionale all'Irpef, Irap, addizionale regionale all'accisa sul consumo di gas naturale (cd Arisgan), imposta regionale sulla benzina per autotrazione (Irba), tassa automobilistica, tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (Ecotassa), tasse sulle concessioni regionali (CC.RR.), compartecipazione Iva, accisa benzina e accisa gasolio;
- effettua la verifica di competenza e di cassa delle entrate derivate (compartecipazione IVA, fondo perequativo nazionale, Irap, Addizionale Irpef) ai sensi del decreto legislativo n. 56/2000 e del decreto legislativo n. 68/2011 ivi comprese le entrate relative al finanziamento sanitario annuale di parte corrente;
- effettua studio, valutazione, analisi e computi per l'attuazione del federalismo fiscale;
- cura e coordina azioni di contrasto all'evasione fiscale: attività di controllo ed accertamento sui contribuenti e sui riversatori della tassa automobilistica; verifiche fiscali in materia di addizionale regionale all'accisa sul consumo di gas naturale e di Irba condotte anche in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane; rafforzamento della lotta all'evasione in materia di addizionale Irpef e Irap condotte in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate; verifiche fiscali sui gestori delle discariche autorizzate ed accertamento nei confronti dei responsabili delle discariche abusive;
- effettua riscossione volontaria ed iscrizione a ruolo per la riscossione coattiva e relativa rendicontazione;
- effettua il monitoraggio, la rendicontazione e il prelevamento delle entrate tributarie affluite sui conti correnti postali intestati alla Sezione Finanze e conseguenziale acquisizione al bilancio regionale;
- gestisce il contenzioso tributario dinanzi alle Commissioni tributarie di ogni ordine e grado;
- fornisce attività di consulenza, pareri e risposta agli interpelli dei contribuenti;
- cura i rapporti con i contribuenti e gli ordini professionali;
- assicura le attività dell'Osservatorio sulla Finanza Locale (OFIL);
- cura la partecipazione alla Commissione Affari Finanziari della Conferenza dei Presidenti;
- cura le relazioni con Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane, Ragioneria Generale dello Stato, Guardia di Finanza, ACI, Equitalia, Sogei;
- elabora la legge finanziaria e redige il bilancio di previsione, delle variazioni e del rendiconto di gestione in ordine ai cespiti di entrata di competenza del Servizio.

c) SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

- Elabora il bilancio di previsione annuale e pluriennale, assestamento e variazioni al bilancio di previsione e leggi connesse. Rendiconto e legge collegata. Legge finanziaria annuale;
- effettua gli adempimenti connessi all'attuazione del decreto legislativo n. 118/2011;
- applica i principi contabili allegati al decreto legislativo n. 118/2011 in relazione alla armonizzazione dei bilanci pubblici;
- tiene le scritture contabili e gestione del sistema informativo contabile;
- cura la classificazione dei capitoli di entrata e di spesa. Controllo codifica SIOPE;
- cura i rapporti con la Banca d'Italia e la Tesoreria Regionale; gestisce il conto corrente postale e relativa convenzione;
- cura i rapporti con la Corte dei Conti in materia di contabilità regionale;
- gestisce il progetto Conti Pubblici Territoriali;
- è supporto tecnico all'organo politico e partecipazione alle attività della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e della Conferenza Stato/Regioni nelle materie di interesse;
- cura gli adempimenti procedurali, monitoraggio e certificazione annuale in relazione ai vincoli di finanza pubblica;

- monitora i flussi di entrata; esegue l'accertamento contabile delle entrate e l'emissione delle reversali di incasso;
- gestisce i provvisori di entrata e di uscita e regolarizzazione delle carte contabili;
- gestisce, verifica ed aggiorna l'anagrafica dei debitori/creditori;
- esamina i referti tecnici per la copertura finanziaria dei disegni di legge; verifica la regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria degli atti amministrativi;
- registra le liquidazioni di spesa ed emissione degli ordinativi di pagamento anche con riferimento alle competenze mensili del personale regionale;
- costituisce il fondo economale e verifica le rendicontazioni del Cassiere Centrale ai sensi degli artt. 85 e 86 della legge regionale n. 28/2001;
- effettua gli adempimenti in materia di versamento delle ritenute fiscali e degli oneri contributivi e relative dichiarazioni del sostituto di imposta. Adempimenti in materia di IVA;
- predispone ed emana le circolari in materia di contabilità regionale;
- fornisce consulenza tecnico-contabile in favore dei Servizi regionali;
- cura le procedure relative alla gestione dei prestiti;
- gestisce il debito in ammortamento compresa la finanza derivata e quantificazione oneri da iscrivere nel bilancio di previsione;
- monitora il limite di indebitamento;
- cura i rapporti con le agenzie di rating;
- certifica i crediti ex art. 9, comma 3 bis, legge n. 2/2009;
- cura gli adempimenti su piattaforme informatiche del MEF e di altre Amministrazioni;
- provvede all'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria.

d) SEZIONE PROVVEDITORATO – ECONOMATO (7)

- Forniture economali per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione; gestione cassa centrale, casse economali provinciali e di rappresentanza;
- gestione delle spese di funzionamento dell'Ente comprese quelle della telefonia, energetiche, postali e telegrafiche ed ordinaria manutenzione;
- gestione dell'autoparco regionale; forniture di beni mobili necessari mediante procedure di evidenza pubblica; gestione dei servizi affidati ad aziende, ditte ed enti (servizio di assistenza impianti elettrici, impianti di riscaldamento/condizionamento, di trasporto e facchinaggio, di pulizia ecc.);
- analisi, monitoraggio e ottimizzazione dell'uso dell'energia (Energy management); gestione polizze assicurative; elaborazione dei capitolati speciali relativi ai servizi vari di assistenza e/o fornitura;
- pubblicazione bandi di gara in base alle disposizioni di legge; pagamento compensi componenti comitati previsti da leggi regionali;
- gestisce gli archivi di deposito regionale: inventariazione documentale e attività di scarto.

(7) Funzioni così modificate con DPGR n. 159 del 18.4.2024.

e) SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

- Programmazione necessità di allocazione delle strutture regionali (razionalizzazione e recupero di immobili regionali destinati a sedi di uffici) in un'ottica di riduzione degli oneri di locazione ed alla riduzione delle spese correnti di funzionamento;
- gestisce i contratti di locazione passiva;
- svolge attività conoscitiva dei beni immobili regionali: ricognizione e rilevazione, catalogazione digitale, regolarizzazione ipo-catastale, verifica dei requisiti di interesse culturale, stima, classificazione giuridica e redazione del conto patrimoniale;
- amministra i beni immobili regionali comprensivi di quelli rivenienti dalla riforma

Testo aggiornato al 31 ottobre 2025 a cura della Sezione Supporto Legislativo

fondiaria (ex ERSAP): acquisizioni, alienazioni, trasferimento a enti territoriali, acquisti, vendite e permuta, concessioni demaniali, locazioni, gestione dei contenziosi, contabilità entrate, valutazione;

- svolge attività di conservazione: programmazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria;
- attua il federalismo demaniale e gli adempimenti immobiliari connessi alla soppressione di enti;
- redige i programmi di valorizzazione economica, funzionale e ambientale del demanio e patrimonio regionale: valorizzazione del demanio armentizio, valorizzazione del demanio forestale, valorizzazione del demanio ferroviario;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di competenza finanziati con risorse dei fondi SIE (Strutturali e di Investimenti Europei), ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e dei Regolamenti comunitari in materia;
- sovrintende alla tutela, gestione e valorizzazione del demanio costiero e portuale della Regione, svolgendo sul demanio marittimo le funzioni amministrative che necessitano di unitario esercizio a livello regionale attraverso l'adozione di atti di programmazione, indirizzo e coordinamento generale;
- emana l'Ordinanza Balneare;
- supporta i Comuni costieri nell'esercizio delle funzioni agli stessi conferite ed emana circolari ed atti di indirizzo per l'uso sostenibile del demanio marittimo;
- cura la gestione informatica del SID-Portale del Mare;
- cura la pianificazione costiera e portuale, compresa l'approvazione dei Piani Regolatori Portuali ex legge n. 84/1994 e s.m.i., monitorandone l'attuazione;
- gestisce le procedure per la realizzazione di nuove infrastrutture portuali destinate alla nautica da diporto;
- elabora ed attua le politiche di censimento, classificazione e valorizzazione dei porti pugliesi;
- programma, coordina e attua interventi per il contrasto all'erosione costiera e per la salvaguardia, la tutela ambientale e l'uso eco-sostenibile delle coste, garantendo il trasferimento ai soggetti attuatori delle risorse finanziarie a valere sul POR/FSC/fondi statali/regionali, definendo i procedimenti di realizzazione dei suddetti interventi, curandone il monitoraggio e verificandone la corretta esecuzione;
- svolge le funzioni di Osservatorio Regionale delle Coste;
- programma e gestisce le risorse, regionali, statali e comunitarie, per gli interventi nei porti regionali e sulle coste (ripascimenti, dragaggi, ripristino litorali, ecc.);
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR.

f) SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

- Contribuisce alla programmazione di interventi strutturali per la salvaguardia del territorio in materia di difesa del suolo nell'ambito del territorio regionale da finanziarsi mediante fondi comunitari, fondi FSC, fondi statali e regionali;
- contribuisce, in particolare, all'attività di selezione degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idrogeologico da finanziarsi nell'ambito dei fondi comunitari in materia di difesa del suolo, e la gestione delle relative risorse;
- cura la pianificazione e la programmazione di interventi strutturali per la riduzione del rischio sismico degli edifici pubblici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali rilevanti e degli edifici privati, e la gestione delle relative risorse;
- cura la gestione delle risorse relative agli interventi strutturali in materia di difesa del suolo, finanziati nell'ambito delle precedenti programmazioni con fondi statali e regionali, garantendo il trasferimento agli enti attuatori delle risorse finanziarie, assicurando la definizione dei procedimenti di realizzazione dei suddetti interventi e curando il monitoraggio ed il controllo dell'esecuzione degli stessi da parte degli enti attuatori;

- contribuisce alla pianificazione in materia di difesa del suolo, con particolare riferimento alla pianificazione di bacino in relazione alla definizione dei Piani di Assetto Idrogeologico;
- contribuisce alla programmazione delle azioni di indirizzo in materia sismica a livello regionale;
- propone strumenti normativi e regolamentari nell'ambito delle competenze regionali nelle materie indicate;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di competenza finanziati con risorse dei fondi SIE (Strutturali e di Investimenti Europei), ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e dei Regolamenti comunitari in materia;
- per quanto di competenza, attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio e del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti nelle materie di competenza nonché di ogni altra programmazione regionale e nella programmazione sovraordinata con particolare riferimento alle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla UE;
- gestisce i procedimenti amministrativi e le istruttorie tecniche e finanziarie degli investimenti nelle materie di competenza ed è responsabile delle liquidazioni verso i soggetti attuatori degli interventi ammessi a beneficiare dei finanziamenti pubblici, e dei relativi stati di avanzamento lavori;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di propria competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR.

g) SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE (8)

- Programma gli interventi in materia di Opere e Lavori Pubblici;
- attua le opere e lavori pubblici di interesse regionale, reperisce le risorse necessarie alla loro esecuzione e pianifica e definisce gli interventi infrastrutturali regionali, con l'attribuzione dei relativi finanziamenti;
- programma, gestisce, monitora e controlla, gli interventi finanziati a valere su fondi regionali, statali e comunitari, riguardanti opere e lavori pubblici di interesse regionale, in particolare viabilità provinciale e regionale, porti regionali e locali, manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse, interventi conseguenti a danni da calamità naturali, lavori di somma urgenza, manutenzione e ristrutturazione edilizia di opere di culto, concessione di contributi in conto capitale a garanzia di mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti, edilizia scolastica, risorse e reti idriche, porti regionali e locali, impiantistica sportiva;
- cura l'esecuzione, la gestione, il monitoraggio e il controllo, ivi compresa la valutazione tecnico-amministrativa e l'attività consultiva, in materia di opere e lavori pubblici di interesse regionale, anche di competenza di altre Sezioni;
- cura la progettazione, l'affidamento ed esecuzione di lavori pubblici di competenza regionale nonché di lavori pubblici di competenza degli enti locali, su richiesta dei medesimi;
- svolge l'attività preliminare consultiva su progettazione e realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale (art. 11, legge regionale n. 13/2001 e art. 2, legge regionale n. 19/2013), con particolare riferimento ad edilizia ospedaliera, edilizia scolastica, strade ed altre infrastrutture;
- è Autorità Espropriante prevista dal DPR n. 327/2001 e dalla legge regionale n. 3/2005;
- dichiara la pubblica utilità delle opere di interesse regionale, nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori;
- esperisce i procedimenti di espropriazione per opere di pubblico interesse realizzate da soggetti terzi, nonché per le opere in diretta gestione;
- per quanto di competenza, attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio e del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- è Autorità Idraulica in attuazione dell'art. 27 della legge regionale n. 13/2001, nelle funzioni

ascritte, in origine, ai dirigenti delle ex Strutture Tecniche Provinciali (ex Uffici del genio Civile); in tale ambito rilascia le autorizzazioni alla costruzione di dighe di competenza regionale e vigila sull'esercizio delle stesse;

- finanzia opere di pronto intervento sui corsi d'acqua e lavori di pulizia dei canali;
- rilascia le autorizzazioni di opere idrauliche (art. 2 e 57 Regio Decreto n. 523/1909) e le concessioni d'uso del suolo del demanio idrico (art. 59 del Regio Decreto n.523/1909), nonché le autorizzazioni e le concessioni di acque pubbliche relativamente alle grandi derivazioni (art. 6 Regio Decreto n. 1775/1933);
- effettua l'istruttoria tecnica per la nomina dei regolatori per il riparto delle disponibilità idriche dei corsi d'acqua sulla base dei singoli diritti e concessioni;
- provvede all'attuazione del DM n. 42/2013 sul censimento delle opere pubbliche di interesse regionale o nazionale incomplete o incomplete;
- tiene ed aggiorna l'elenco regionale prezzi;
- applica le norme in materia di costruzioni in zone sismiche, attribuite alla Regione con il DPGR n. 177/2010, esprimendo, ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/ 2001, pareri sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati ed eventuali varianti, nonché, sui piani di lottizzazione urbanistici esecutivi dei Comuni pugliesi ai fini della verifica di compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio; svolgendo attività di vigilanza e controllo;
- denuncia, deposito, rilascio autorizzazione e controllo in zona sismica relativi a costruzioni riguardanti interventi per i quali la Regione è stazione appaltante;
- esegue procedimenti in sanatoria, in attuazione del DPR n. 380/2001;
- funzioni amministrative di competenza regionale previste dal decreto legislativo n. 285/1992 (Codice della Strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali;
- partecipazione in Commissioni istituzionali nei quali sia richiesta la presenza di rappresentanti della sezione LLPP o dei cosiddetti ex Uffici del genio Civile;
- funzioni operative in materia di protezione civile a supporto tecnico delle Prefetture, nonché per ogni esigenza cognitoria finalizzata alla concessione di finanziamenti, effettuando verifiche tecniche, accertamenti e stima di interventi e fabbisogni in caso di dissesti, eventi alluvionali e sismici, danni ad immobili in generale;
- predispone atti tecnico giuridici relativi alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di competenza finanziati con risorse dei fondi SIE (Strutturali e di Investimenti Europei), ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e dei Regolamenti comunitari in materia;
- programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali nonché di ogni altra programmazione regionale e nella programmazione sovraordinata con particolare riferimento alle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla UE;
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR;
- programma gli investimenti infrastrutturali di tipo stradale e portuale regionale e locale e gestisce i conseguenti procedimenti amministrativi ed i relativi stati di avanzamento lavori.

(8) Funzioni così modificate con DPGR n. 159 del 18.4.2024.

h) SEZIONE RISORSE IDRICHE

- Svolge le funzioni relative alla Tutela dei Corpi idrici, attraverso la definizione ed attuazione del Piano di Tutela delle Acque, il monitoraggio dei corpi idrici superficiali, sotterranei e marino costieri, la definizione del Piano di Azione Nitrati, e le attività relative alla Strategia Marina;
- cura il Servizio Idrico integrato, attraverso la promozione degli investimenti per la

realizzazione delle infrastrutture relative ai sistemi depurativi e fognari, alla sistemazione dei recapiti finali e al riuso delle acque reflue, al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli impianti di depurazione dei reflui urbani;

- si occupa della Gestione delle risorse idriche, attraverso la definizione degli accordi interregionali per l'approvvigionamento idrico potabile, irriguo ed industriale, nell'ambito del Piano di Gestione delle Acque del bacino idrografico Appennino Meridionale;
- disciplina e svolge gli adempimenti in materia di ricerca ed utilizzo delle acque sotterranee;
- programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali nonché di ogni altra programmazione regionale e nella programmazione sovraordinata con particolare riferimento alle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla UE;
- gestisce i procedimenti amministrativi e le istruttorie tecniche e finanziarie degli investimenti infrastrutturali ed è responsabile delle liquidazioni verso i soggetti attuatori degli interventi ammessi a beneficiare dei finanziamenti pubblici, e dei relativi stati di avanzamento lavori;
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di competenza finanziati con risorse dei fondi SIE (Strutturali e di Investimenti Europei), ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e dei Regolamenti comunitari in materia.

i) SEZIONE DATORE DI LAVORO (9)

- Ha la responsabilità di datore di Lavoro, ex decreto legislativo n. 81/2008, per tutto il personale della Regione Puglia, assicurando la vigilanza dei luoghi di lavoro dell'amministrazione regionale e la Valutazione dei Rischi, secondo quanto previsto nel sistema di sicurezza aziendale definito con deliberazione di Giunta regionale;
- provvede alla valutazione dei rischi delle sedi regionali e all'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 e 29 del D.lgs. n. 81/2008; designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione; nomina il medico competente;
- cura l'individuazione per ogni mansione dei necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente e, se attribuito alla sua competenza provvede alla fornitura ai lavoratori;
- approva il programma di sorveglianza sanitaria dei lavoratori regionali predisposto dal medico competente e controlla l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico;
- adempie agli obblighi di formazione e informazione di cui agli articoli 36 e 37 del D.lgs. n. 81/2008;
- prende appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- adotta le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43, per quanto di sua competenza e con facoltà di delega parziale;
- convoca la riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 81/2008;
- coordina gli interventi strutturali di manutenzione e verifica necessari per assicurare la sicurezza degli edifici e dei locali destinati a luoghi di lavoro, degli impianti e dei dispositivi e, in caso di delega, vigila sulla regolare esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo quanto previsto dall'art.64 del D.lgs. n. 81/2008, con facoltà di delega;
- cura gli adempimenti più rilevanti che richiedono un esercizio unitario, nonché le funzioni di organizzazione, di coordinamento, decisionali e di vigilanza, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, che non siano attribuite agli altri dirigenti.

Articolo 6
(Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana)

a) SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

- Coordina l'attuazione di quanto previsto dalle normative di settore in materia di rifiuti, bonifiche ed attività estrattive;
- coordina l'elaborazione, l'aggiornamento, l'attuazione ed il monitoraggio degli strumenti di pianificazione regionale con il supporto dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti, dedicati al ciclo dei rifiuti urbani e speciali, alla bonifica dei siti inquinati, alla gestione dell'amianto nonché al Settore estrattivo, contribuendo anche alla definizione degli indirizzi normativi e legislativi che disciplinano la materia;
- coordina lo svolgimento dell'attività istruttoria e dei rilascia i pareri in materia di gestione del ciclo dei rifiuti e bonifiche ambientali;
- cura il contenzioso in collaborazione con il Dipartimento e l'Avvocatura Regionale, avvalendosi anche del supporto specialistico e giuridico dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti;
- coordina il rilascio delle autorizzazioni di caratterizzazione e di bonifica dei siti inquinanti e rilascia pareri alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per le autorizzazioni degli impianti soggetti a VIA e AIA;
- contribuisce alla programmazione degli interventi necessari per un corretto funzionamento del ciclo integrato dei rifiuti;
- definisce la programmazione degli interventi necessari per l'esecuzione delle opere di bonifica;
- cura le politiche eurounitarie, nazionali e regionali di incentivazione in materia di raccolta differenziata e di recupero di materia;
- coordina la pianificazione regionale in ordine agli interventi di caratterizzazione e bonifica, anche per quanto attiene particolari criticità di bonifica derivanti da attività di discarica;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- coordina la programmazione delle risorse assegnate al settore estrattivo;
- provvede ad ottimizzare le risorse finanziarie disponibili, al fine di elaborare programmi, proposte e pareri in materia di gestione integrata dei rifiuti;
- coordina le attività di raccolta ed elaborazione dati, con riferimento alla gestione dei rifiuti urbani e all'anagrafe dei siti contaminati;
- cura l'approfondimento tematico della gestione dei rifiuti, con particolare riferimento agli aspetti applicativi legati al miglioramento della resa della raccolta differenziata o del recupero dei rifiuti;
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020;
- contribuisce alla gestione e risoluzione di tutte le problematiche amministrative derivanti dall'attuazione dei Piani Regionali e dall'applicazione della normativa di settore;
- cura l'aggiornamento dello stato di attuazione della disciplina normativa in materia di affidamento della gestione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi e urbani, nei territori comunali della Regione Puglia.

b) SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Svolge le funzioni di autorità competente nei procedimenti previsti dal decreto legislativo 12

aprile 2006, n. 152 e smi e dalle norme regionali di settore in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca) [legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 e smi, legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 e smi e regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e smi]: in particolare, fornisce indicazioni per i procedimenti amministrativi in materia di VIA, VAS, Vinca ed AIA sia per le istanze la cui competenza è nazionale che per quelle la cui competenza è regionale. Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte al d.lgs. n. 152/2006 e smi dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 104 alla Parte II del TUA, d'intesa con il Servizio VIA e con il Servizio AIA/RIR, cura e rilascia i provvedimenti amministrativi ai sensi dell'art. 27- bis del d.lgs. n. 152/2006 e smi ("Provvedimento autorizzatorio unico regionale") riguardanti le istanze di VIA di competenza regionale;

- cura l'attività di coordinamento ed indirizzo degli enti subregionali per l'attuazione delle funzioni delegate e provvede di concerto con il Dipartimento alla definizione di proposte di legge ed all'emissione delle disposizioni regolamentari e di indirizzo regionali;
- cura le attività amministrative e coordina le istruttorie tecniche per la formulazione dei pareri e delle osservazioni regionali per i procedimenti di valutazione d'impatto ambientale ed autorizzazione ambientale interregionali - statali - transfrontalieri. Cura le attività amministrative e coordina le istruttorie tecniche per la formulazione di osservazioni regionali in qualità di soggetto competente in materia ambientale/ente territoriale interessato nell'ambito delle VAS di carattere interregionale - statale - transfrontaliera;
- provvede all'attuazione della L.R. n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia", in particolare fornendo supporto tecnico- amministrativo alla Commissione tecnica per la tutela degli Alberi monumentali, rilasciando il nulla osta allo svincolo delle fideiussioni, promuovendo le attività di rilevamento degli ulivi monumentali, curando l'aggiornamento dell'elenco regionale, nonché all'attuazione della L.R. n. 33/2009 "Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico";
- cura i procedimenti amministrativi volti al rilascio dei provvedimenti di competenza regionale ai sensi del DPR 16 agosto 2001, n. 327 e smi (Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità) per i metanodotti e rilascia gli atti di intesa previsti dalle norme statali ai sensi di quanto deliberato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 2006/2011;
- svolge le funzioni di autorità competente nei procedimenti cui al D.Lgs. n. 105/2015 e della l.r. n. 6/2008 in materia di incidenti rilevanti e relative disposizioni attuative di settore nazionali e regionali;
- coordina e verifica le attività connesse all'attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 194/2005 e smi e dal DM 29 novembre 2000 in materia di contenimento e abbattimento del rumore derivante da infrastrutture viarie, nonché dalla L. n. 447/1995 e smi e relativa disposizione regionale L.R. n. 3/2002 e smi in materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico ed assolve agli adempimenti previsti dall'art. 5 del DM 31.10.1997 in materia di caratterizzazione acustica aeroportuale;
- coordina e verifica le attività connesse all'attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 5/2002 e smi in materia di inquinamento elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi e relativa disposizione attuativa prevista dal R.R. n. 14 del 2006;
- coordina e verifica le attività connesse all'attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 15/2005 e smi in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico e annesso regolamento regionale attuativo R.R. n. 13/2006;
- coordina e verifica le attività connesse all'attuazione di quanto previsto dalla l.r. n. 30/2016 e smi in materia di riduzione delle esposizioni alla radioattività derivante dal gas radon in ambiente confinato e relativa disposizione nazionale di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 101/2020, anche mediante l'elaborazione di regolamenti regionali e relative modulistica finalizzati al recepimento delle disposizioni nazionali;
- cura ed aggiorna i dati del sito web istituzionale riguardante la tematica rischio incidente rilevante, acustica, elettromagnetismo e radon. Contribuisce allo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso

l'uso del sistema Informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;

- cura i rapporti con ARPA Puglia, verificando l'attuazione del piano operativo annuale, provvedendo all'adozione degli atti amministrativi e contabili in favore dell'Agenzia per le medesime attività;
- riveste il ruolo di Autorità Ambientale del PO-FESR e del PSR della Regione Puglia, intervenendo nei processi decisionali di programmazione finanziaria e pianificazione al fine di integrare la componente dello sviluppo sostenibile;
- cura l'attuazione del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente a valere sulle risorse all'uopo predisposte dallo Stato per il trasferimento delle competenze in campo ambientale;
- cura il contenzioso in collaborazione con il Dipartimento e l'Avvocatura Regionale.

c) SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (10)

- Attraverso l'Osservatorio del Paesaggio istituito con l.r. n. 20/2009, in adempimento all'art. 133 del d.lgs. n. 42/2004, svolge studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione, avvalendosi del supporto del sistema universitario e di ricerca regionale e della collaborazione degli uffici ministeriali periferici preposti alla tutela; formula proposte per la definizione delle politiche di conservazione e valorizzazione del paesaggio ai sensi dell'articolo 137 del d.lgs. n. 42/2004 e smi;
- favorisce lo scambio di conoscenze e la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche statali e locali, le università e gli organismi di ricerca, i settori professionali, l'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio e la società civile soprattutto allo scopo di promuovere un uso consapevole del territorio e la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale della regione;
- promuove attività di sensibilizzazione della società pugliese finalizzate alla salvaguardia e al recupero dei valori espressi dal patrimonio paesaggistico culturale ed identitario anche attraverso l'attività degli Ecomusei di cui alla l.r. n. 15/2011;
- promuove ed incentiva la tutela e la valorizzazione delle opere di architettura moderna e contemporanea (anche ai sensi della l.r. n. 14/2008) integrandole nelle politiche di tutela attiva del paesaggio; attraverso una costante attività di monitoraggio, acquisisce ed elabora informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio al fine del periodico aggiornamento del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- coordina le attività di aggiornamento periodico del piano paesaggistico territoriale regionale, anche attraverso il monitoraggio compiuto dall'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio ed il coinvolgimento di amministrazioni locali, enti ed associazioni, garantendone il coordinamento nel quadro della pianificazione generale e favorendo politiche perequative ai sensi della legge regionale n. 20/2001, anche mediante specifici incentivi e sperimentazioni;
- coordina l'attuazione del PPTR attraverso le seguenti attività:
 - a) su istruttoria del Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica, formula proposte alla Giunta Regionale per il rilascio del parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 comma 1, lett. a), b) e c) delle NTA del PPTR;
 - b) su istruttoria del Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica, formula proposte alla Giunta Regionale per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e degli accertamenti di compatibilità paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;
 - c) coordina il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, anche ex post, e degli accertamenti di Compatibilità Paesaggistica, ove non delegate ai Comuni, nonché in tutti i procedimenti amministrativi di competenza regionale ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 20/2009 e smi;
- formula proposte alla Giunta Regionale ai fini dell'attribuzione della delega delle funzioni paesaggistiche a Comuni, Province, associazioni o unioni di comuni ed esercita attività di controllo sugli enti delegati nonché di supporto e di affiancamento alle Commissioni Locali per il paesaggio;

- cura il contenzioso in collaborazione con il Dipartimento e l'Avvocatura Regionale;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, per quanto riguarda gli aspetti di natura paesaggistica e naturalistica attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT);
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di propria competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020 e 2021/2027, ne cura le procedure di attuazione, conformemente al manuale operativo del Programma e delle Direttive Comunitarie in materia, nonché di interventi finanziati con ulteriori risorse europee e statali.

(10) Funzioni così modificate con DPGR n. 272 dell'8.6.2023.

d) SEZIONE URBANISTICA

- Supporta gli atti di programmazione regionale attraverso la analisi delle politiche territoriali;
- redige e periodicamente aggiorna il documento di assetto generale (DRAG) previsto dalla legge regionale n. 20/2001;
- promuove la pianificazione locale partecipando alle conferenze di co-pianificazione (per PUG e PTCP) previste dal DRAG e coordinando l'esame istruttorio degli strumenti urbanistici generali comunali, delle loro varianti (varianti puntuali, varianti generali tematiche, ritipizzazioni a seguito di sentenze TAR, varianti normative, piani delle alienazioni, Turismo rurale etc.) e di alcuni strumenti attuativi (PIP, PEEP in variante), formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione e/o al controllo di compatibilità con gli strumenti sovraordinati, erogando contributi finanziari per la loro redazione;
- coordina le attività di controllo sugli atti di pianificazione comunale (annullamenti, diffide, commissariamenti, ecc.);
- coordina l'attività tecnico-amministrativa connessa al rilascio di pareri urbanistici nei procedimenti autorizzativi ambientali e per gli interventi nei centri storici;
- emana direttive per l'applicazione del DPR n. 160/2010 in materia di localizzazione degli impianti produttivi e rilascia il previsto parere regionale nelle conferenze di servizi indette dai comuni;
- coordina l'attività tecnico-amministrativa connessa agli accordi di programma di cui alla legislazione speciale statale e regionale ed alle intese Stato/Regione in materia di opere pubbliche in merito al rilascio di pareri per l'apertura di grandi strutture di vendita;
- coordina le attività di contrasto all'abusivismo edilizio di competenza regionale;
- cura il contenzioso in collaborazione con il Dipartimento e l'Avvocatura Regionale;
- formula pareri su richiesta delle amministrazioni locali in materia di urbanistica e governo del territorio;
- coordina le attività di competenza regionale in materia di usi civici;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- promuove la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali, mediante piani ed interventi di rigenerazione urbana comunali e intercomunali (anche ai sensi della legge regionale n. 21/2008) e di efficienza energetica, piani di recupero insediamenti abusivi, varianti urbanistiche per l'Housing sociale, ricorrendo, tra l'altro, a forme di sperimentazione e incentivi;
- coordina le procedure di attuazione degli interventi finanziati con risorse comunitarie e statali di cui ha titolarità e responsabilità;
- promuove la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali, integrandole con le politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio, mediante l'azione di indirizzo e coordinamento dell'attuazione delle norme sulla qualità delle opere di architettura e di trasformazione urbana (anche ai sensi della legge regionale n. 14/2008), le politiche di sostenibilità

dell'abitare (anche ai sensi della legge regionale n. 13/2008), gli interventi di rigenerazione urbana comunali e intercomunali (anche ai sensi della legge regionale n. 21/2008) e di efficienza energetica, ricorrendo, tra l'altro, a forme di sperimentazione.

e) SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

- Svolge attività di supporto alla normazione in materia di edilizia residenziale pubblica;
- partecipa all'elaborazione di programmi nazionali riguardanti le politiche per la casa ai fini della riduzione del disagio abitativo;
- coordina l'attuazione della legge regionale n. 10/2014 in materia di assegnazione e determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- coordina l'attuazione della legge regionale n. 22/2014 in materia di realizzazione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica da parte degli enti operanti nel settore (ARCA e Comuni);
- promuove la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali mediante le politiche di sostenibilità dell'abitare ai sensi della legge regionale n. 13/2008, cura l'aggiornamento del Protocollo ITACA PUGLIA, partecipa alla redazione del Protocollo ITACA a scala urbana insieme ad altri componenti del Tavolo ITACA, avvalendosi del supporto di una Commissione di esperti del settore e promuove sperimentazioni sul territorio pugliese;
- partecipa ai lavori interdisciplinari in materia di Politiche di Genere, Riqualficazione energetica, Sviluppo sostenibile e lotta alla povertà;
- coordina lo sviluppo di politiche di riqualficazione degli ambiti urbani in coerenza con gli atti di pianificazione territoriale e di programmazione regionale e con le norme regionali sull'abitare sostenibile;
- coordina la promozione e lo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica e delle urbanizzazioni connesse mediante formazione ed attuazione di programmi di intervento semplici e complessi rivolti a Comuni, ARCA, imprese, cooperative e privati, sperimentando anche la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale;
- tiene la verifica dei programmi di intervento degli enti attuatori, della loro esecuzione e dei relativi flussi finanziari;
- gestisce le attività relative alla ripartizione tra i Comuni e al trasferimento del Fondo di sostegno alla locazione e del Fondo per inquilini morosi incolpevoli;
- coordina la determinazione dei limiti di costo dell'edilizia residenziale pubblica;
- coordina la determinazione dei limiti di reddito per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata;
- coordina l'autorizzazione dei piani di vendita del patrimonio di edilizia sovvenzionata;
- provvede alle attività di supporto nella nomina degli Organi ARCA e della Commissione assegnazione alloggi di edilizia sovvenzionata e l'utilizzo dei proventi delle vendite del patrimonio ERP per interventi di recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- provvede alla programmazione delle risorse attribuite ai Piani di Edilizia Residenziale Pubblica;
- coordina gli adempimenti regionali connessi all'attività costruttiva degli ARCA e ai programmi di riqualficazione urbana;
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020;
- gestisce le attività in favore di soggetti portatori di disabilità con attribuzione ai Comuni di fondi per interventi sulle strutture pubbliche e private ai sensi della legge n. 13/1989 e della legge regionale n. 67/2017;
- coordina le attività di sostegno per la redazione del Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche PEBA da parte dei Comuni ai sensi della legge regionale n. 67/2018;
- coordina le attività di sostegno per il disagio abitativo in favore dei coniugi separati o divorziati ai sensi della legge regionale n. 45/2017;
- coordina la promozione della cultura dell'abitare sociale ai sensi della legge regionale n. 31/2019;

- coordina il contenzioso in collaborazione con il Dipartimento e l'Avvocatura Regionale;
- attua attraverso il sistema informativo integrato web-based PUSH Puglia Social Housing la dematerializzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi, l'acquisizione e gestione di banche dati sul patrimonio ERP, sui piani di alienazione, sulle risultanze dei bandi comunali di sostegno alla locazione, consentendo mediante le funzioni del cruscotto direzionale una migliore programmazione delle politiche abitative;
- attraverso l'Osservatorio Regionale della Condizione Abitativa ORCA istituito con legge regionale n. 20/2005, svolge analisi e ricerche sulla condizione abitativa per il miglioramento delle politiche regionali sulla casa.

f) SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA

- Svolge le funzioni rivenienti dalla legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 recante "Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia" nonché quelle di cui al regolamento regionale 31 ottobre 2019 n. 21 recante "Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 37 articolo 4. Regolamento della Sezione regionale di Vigilanza";
- cura il contenzioso in collaborazione con il Dipartimento e l'Avvocatura Regionale.

Articolo 7 (Dipartimento Sviluppo Economico)

a) SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI (11)

- Cura e coordina la definizione, pianificazione e gestione del sostegno pubblico regionale alle infrastrutture produttive;
- attua e gestisce iniziative di supporto degli insediamenti produttivi;
- attua e gestisce il completamento degli "interventi di supporto e qualificazione dei bacini logistici dei sistemi produttivi";
- cura la gestione di specifici interventi ricompresi nell'APQ "Sviluppo Locale";
- cura le funzioni attribuite alla Regione dalla normativa in materia di Consorzi di Sviluppo Industriale;
- elabora e propone politiche e programmi di reindustrializzazione e riconversione delle aree e dei settori industriali colpiti da crisi industriale complessa, nonché per la prevenzione e contrasto delle crisi in collegamento con le altre strutture regionali;
- per gli interventi riferiti a percorsi formativi e di accompagnamento ad outplacement e ricollocazione dei lavoratori rappresenta l'interfaccia del Dipartimento Sviluppo Economico con le strutture regionali competenti nonché con l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro, assicurandosi di rendere le attività di competenza dello sviluppo economico integrate e complementari;
- cura e coordina le attività connesse all'attuazione dell'art. 27 d.l. 22 giugno 2012, n.83, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 134;
- cura e coordina le vertenze ed i rapporti con le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria attraverso l'attività di coordinamento del Comitato per il monitoraggio del sistema economico produttivo;
- cura e coordina le attività di supporto tecnico ed il coordinamento delle attività di gestione amministrativa e contabile del Comitato per il monitoraggio del sistema economico produttivo per le aree di crisi, istituito ai sensi dall'art. 40 della legge regionale 21 maggio 2002, n. 7;
- cura e coordina studi, pareri e proposte di modifica e semplificazione della normativa nella materia della crisi d'impresa, con particolare riguardo alle misure di prevenzione delle crisi;
- cura e coordina studi, ricerche, rilevazioni e monitoraggio sulle situazioni di crisi industriale.

(11) Funzioni così modificate con DPGR n. 159 del 18.4.2024.

b) SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE (12)

- Cura l'attuazione, la gestione e il coordinamento degli interventi per la realizzazione e lo sviluppo di infrastrutture digitali a servizio del territorio regionale, con particolare riferimento alle infrastrutture di connettività in favore di cittadini ed imprese;
- cura e coordina l'attuazione e la gestione delle azioni per favorire l'implementazione delle infrastrutture digitali e l'offerta di servizi digitali innovativi delle Pubbliche Amministrazioni locali;
- cura e coordina la redazione e l'aggiornamento dell'Agenda Digitale Pugliese e funge da segreteria tecnico-amministrativa per l'Osservatorio Agenda Digitale;
- cura e coordina le azioni di sviluppo dei servizi digitali e di promozione di progetti di innovazione tecnologica e digitale, nei confronti delle altre amministrazioni pubbliche, delle imprese e dei cittadini;
- cura e coordina l'attuazione e la gestione delle azioni per il sostegno all'impiego diffuso delle tecnologie della informazione da parte delle imprese, dei cittadini e del sistema della ricerca;
- cura e coordina le azioni per la crescita delle competenze digitali dei cittadini per favorirne l'inclusione digitale e cura, in coordinamento con le competenti strutture del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, le azioni per la crescita delle competenze specialistiche ICT;
- cura e coordina il sostegno alla crescita digitale e la capacità di resilienza delle PMI, promuovendo e potenziando la capacità delle filiere e dei distretti, soprattutto quelli tecnologicamente avanzati, anche ai fini della competitività sui mercati internazionali;
- coordina e gestisce le azioni per il rafforzamento della maturità digitale delle imprese;
- promuove la diffusione dell'utilizzo dei dati pubblici tra cittadini, imprese e mondo della ricerca;
- promuove l'utilizzo degli *space data* e delle applicazioni digitali basate sulle tecnologie spaziali;
- cura e coordina gli interventi in ambito digitale per la realizzazione dei piani nazionali di Transizione ed Industria 5.0, soprattutto in tema di ricerca applicata, e la promozione del trasferimento tecnologico;
- cura e coordina le attività di scouting e creazione di sinergie tra le misure di sostegno regionali ed i fondi diretti europei in ambito digitale;
- gestisce i rapporti con gli European Digital Innovation Hub e i Centri di Competenza presenti sul territorio per la promozione e realizzazione di progetti in favore delle imprese e del mondo della ricerca;
- cura nelle materie di competenza i rapporti con le Amministrazioni Centrali e partecipa ai lavori della Commissione ITD della Conferenza della Regioni.

(12) Funzioni così modificate con DPGR n. 159 del 18.4.2024.

c) SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- Opera l'aggiornamento ed il monitoraggio delle strategie regionali della *smart specialization*, della crescita digitale, delle infrastrutture info-telematiche (banda larga e ultra larga) e di ricerca;
- assicura l'integrazione delle politiche di ricerca, innovazione e crescita digitale in relazione agli ambiti economico, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con le istituzioni europee, nazionali e regionali e con il sistema delle autonomie locali;
- cura e coordina i rapporti con le Agenzie regionali e nazionali, i Ministeri e le istituzioni europee, con riferimento allo sviluppo delle politiche di competenza;
- cura e coordina la progettazione delle politiche regionali di ricerca, innovazione e crescita digitale per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale, anche

- attraverso percorsi partecipativi e di rafforzamento della capacità istituzionale;
- cura e coordina la promozione delle sinergie tra gli interventi regionali nelle materie di competenza e i Programmi europei di tipo diretto (H2020, COSME, ecc.), di concerto con le competenti Autorità di Gestione regionali;
 - gestisce le attività di esecuzione degli "Accordi" e delle "Intese" di collaborazione con gli Stati esteri in attuazione degli indirizzi impartiti dal Gabinetto;
 - effettua l'analisi delle politiche strategiche comunitarie ed internazionali per supportare lo sviluppo di elementi programmatici regionali coerenti;
 - supporta la pianificazione e la partecipazione regionale ad eventuali GECT (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale).

d) SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

- Definisce ed attua le politiche regionali per promuovere la partecipazione dei giovani in tutti gli ambiti della vita attiva e per valorizzare il loro contributo alla crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale;
- cura e coordina la gestione integrata delle politiche giovanili in relazione agli ambiti economico, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con le istituzioni europee, nazionali e regionali e con il sistema delle autonomie locali;
- gestisce le intese inter-istituzionali in materia di Politiche Giovanili e rapporti con i Ministeri sottoscrittori;
- promuove e attua interventi di innovazione sociale e educazione non formale per i giovani, finalizzati a diffondere il senso civico, a rispondere ai bisogni delle comunità locali e a creare occasioni di apprendimento e sviluppo di competenze per l'occupabilità e la creazione di impresa;
- promuove ed attua interventi di recupero e riuso di immobili abbandonati o sottoutilizzati per attività sociali, di produzione creativa e culturali, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni, anche con l'apporto delle comunità locali e mediante attività di animazione sociale e partecipazione collettiva;
- promuove, coordina e attua le azioni in materia di mobilità e cooperazione internazionale giovanile;
- provvede all'accreditamento degli Enti che intendono proporsi per accogliere i volontari del Servizio Civile, alla valutazione dei progetti che vengono presentati in occasione dei bandi nazionali, all'organizzazione dei percorsi formativi delle figure coinvolte, al controllo del regolare svolgimento delle attività.

e) SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

- Attua e gestisce gli interventi per la realizzazione ed il miglioramento delle reti di distribuzione e trasmissione di energia elettrica;
- rilascia la certificazione energetica per edifici ad uso civile;
- organizza le attività di supporto, rispetto alle strutture centrali e periferiche della regione, nei processi di cambiamento richiesti dall'attuazione di progetti di innovazione tecnologica;
- attua e gestisce gli interventi regionali a sostegno della produzione e dell'utilizzo delle Energie rinnovabili;
- gestisce i procedimenti autorizzatori per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- cura e coordina la definizione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore dell'artigianato e del commercio e relativi alla rete distributiva dei carburanti.

f) SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

- Formula proposte per la valorizzazione ed il sostegno dei sistemi regionali dell'artigianato e del commercio;
- formula proposte legislative in materia di impresa artigiana e commerciale e di recepimento di norme nazionali o direttive comunitarie in materia;
- cura e coordina le attività per l'attuazione della normativa regolatrice del sistema delle Camere di Commercio;
- cura e coordina la definizione dei procedimenti relativi al sistema fieristico regionale;
- cura e coordina la definizione delle attività a tutela dei consumatori ed il coordinamento con le associazioni di rappresentanza;
- cura e coordina la definizione e gestione del sostegno pubblico regionale alle infrastrutture a servizio delle attività economiche;
- formula proposte ed attua le politiche regionali per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale;
- cura e coordina la definizione e gestione del sostegno pubblico regionale alle grandi strutture di vendita;
- formula proposte ed attua sulla definizione e pianificazione delle politiche di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle imprese e dei distretti produttivi;
- cura e coordina la promozione e l'attuazione di iniziative coordinate e strutturate per la promozione internazionale attraverso specifiche misure di potenziamento ed allargamento dei mercati, di penetrazione commerciale e/o di collaborazione industriale con partner esteri, con l'obiettivo di sostenere la creazione ed il consolidamento di reti e sistemi di piccole e medie imprese stabilmente presenti sui mercati esteri;
- cura e coordina la promozione e l'attuazione di interventi rivolti a potenziali investitori esteri e mirati all'attrazione di nuovi investimenti esogeni, ai fini della maggiore apertura internazionale del sistema economico e produttivo regionale;
- cura e coordina la programmazione e gestione di interventi per l'implementazione della rete di servizi informativi di supporto all'internazionalizzazione delle PMI pugliesi e all'attrazione degli investimenti;
- cura i rapporti istituzionali con il Ministero dello Sviluppo Economico, con le Ambasciate, gli enti e gli organismi internazionali ai fini della realizzazione di eventi, incontri e opportunità di collaborazione e di scambi internazionali finalizzati alla promozione economica, al sostegno all'internazionalizzazione e a rafforzare i fattori di attrattività e competitività territoriali;
- formula proposte ed attua la definizione e gestione delle politiche di sostegno ai pugliesi nel mondo;
- cura e coordina la segreteria tecnico-amministrativa del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo (CGPM, l.r. n. 23/2000 e s.m.i) istituito quale Autorità di Garanzia ai sensi dell'art. 50 dello Statuto della Regione Puglia, per la tutela dei diritti dei cittadini pugliesi stabiliti all'estero.

g) SEZIONE COMPETITIVITÀ (13)

- Cura e coordina la programmazione, pianificazione e gestione del complesso del sistema degli incentivi alle imprese, ad eccezione di quelle agricole;
- cura e coordina l'attuazione e la gestione degli interventi di sostegno all'efficienza energetica delle imprese definiti nell'ambito della programmazione strategica regionale;
- cura e coordina la gestione del sostegno alle attività di ricerca del sistema imprenditoriale pugliese;
- formula proposte ed attua la gestione delle norme regionali e regolamentazione nazionale ed

- europea in materia di regimi di aiuto e di incentivi alla autoimprenditorialità e all'autoimpiego;
- formula proposte e collabora alla pianificazione degli interventi a sostegno della digitalizzazione delle imprese;
- cura e coordina le attività relative a mercati e infrastrutture delle attività economiche;
- attua e gestisce specifici interventi in applicazione dell'art. 45 della Legge Regionale n. 7/2002 (Royalty Idrocarburi);
- cura e coordina la gestione degli Aiuti in forma di garanzia di credito e gli interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI (strumenti di ingegneria finanziaria);
- gestisce attività relative all'adozione dei provvedimenti di sostegno ai Consorzi di import/export.

(13) Funzioni così modificate con DPGR n. 159 del 18.4.2024.

h) *Struttura Speciale COOPERAZIONE EURO-MEDITERRANEA* (equiparata a Sezione di Dipartimento) (14)

- Si riporta il testo dell'articolo 15 quater di MAIA 2.0:
- *Coadiuvare il Dipartimento nell'assicurare l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri e garantisce la massima sinergia, a tutte le strutture dipartimentali, per la costruzione di iniziative ed eventi volti ad attrarre l'interesse verso il patrimonio dell'intero territorio regionale;*
 - *supporta il Dipartimento nell'attività di coordinamento delle strutture regionali per la partecipazione ai programmi di Cooperazione internazionale, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere;*
 - *supporta il Dipartimento nelle attività connesse alla partecipazione a reti e organizzazioni internazionali;*
 - *è Autorità Nazionale delegate al Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020;*
 - *cura la gestione operativa del Segretariato Tecnico del Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020;*
 - *esegue il monitoraggio quali-quantitativo delle performance regionali nell'ambito dei programmi di cooperazione internazionale;*
 - *supporta il Dipartimento nella governance dei programmi CTE e in tutte le altre attività della struttura;*
 - *segue il Comitato nazionale del Programma di Vicinato "ENI Mediterraneo" e le attività ad esso collegate, a partire dalla gestione dell'info point e delle pagine collegate a "Europuglia.it";*
 - *si raccorda con l'Autorità di Gestione del Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020. (15)*

(14) Funzioni così modificate con DPGR n. 328 del 17.9.2021. Denominazione modificata con DPGR n. 331 del 10.6.2025.

(15) L'Autorità di Gestione Italia-Albania-Montenegro del Programma 2014-2020 e 2021-2027 è una Struttura di progetto equiparata a Sezione di Dipartimento, istituita con DGR n. 1437 del 24.10.2022 nell'ambito del Dipartimento Sviluppo Economico.

Articolo 8

(Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio)

a) **SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

- Presidia la pianificazione strategica in materia di Cultura, Arti, Editoria, Cinema e Spettacolo, favorendo lo sviluppo della Economia e del Welfare culturali;

- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
- coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

b) SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

- Presidia la pianificazione strategica in materia di interventi di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali riferibili al territorio regionale e di partenariati pubblico-privati funzionali alla gestione sostenibile dei beni culturali;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
- indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

c) SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, favorendo la internazionalizzazione del settore, la qualificazione di servizi e professioni, la diversificazione del prodotto;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività (infrastrutture turistiche, classificazione alberghiera, vigilanza sulle strutture ricettive, professioni turistiche);
- indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

d) SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI

- Presidia la pianificazione strategica in materia di:
- gestione e sviluppo del Polo Bibliotecario e Museale regionale;
- innovazione, transizione digitale ed ecosistemi integrati Cultura-Turismo;
- cooperazione territoriale europea e internazionale;
- coopera con le competenti strutture regionali in materia di ricerca, formazione e qualificazione professionale nelle filiere della Cultura e del Turismo;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
- indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza

istituzionale.

Articolo 9
(Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale)

a) SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- È la struttura tecnica cui è affidato il compito di attuare i Programmi cofinanziati con le risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura (FEASR).

b) SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI (16)

- Svolge tutte le funzioni inerenti la programmazione e la pianificazione in materia forestale, in particolare per le questioni riguardanti la gestione del demanio forestale regionale, il vincolo idrogeologico, i tagli boschivi, l'Albo delle imprese boschive, la pianificazione e il controllo dell'attività vivaistica forestale, l'attività pascoliva sul territorio a vincolo idrogeologico, l'antincendio boschivo, i boschi didattici, il Sistema Informativo della Montagna (SIM), i boschi da seme e la biodiversità forestale, la divulgazione dei risultati della ricerca in ambito forestale;
- Cura gli aspetti di propria competenza in attuazione della legge regionale n. 3/2010 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali";
- Cura la programmazione dell'attività faunistico venatoria, le autorizzazioni e/o le concessioni;
- Cura l'attività dell'Osservatorio Faunistico;
- Cura la conservazione del patrimonio genetico della razza asinina di Martina Franca e del cavallo murgese, l'organizzazione e la gestione delle stazioni di monta per la riproduzione del cavallo murgese, il mantenimento del patrimonio stallone.

(16) Funzioni così modificate con DPGR n. 468 del 23.11.2022 e successivamente con DGR n. 1601 del 29.10.2025.

c) SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- È la struttura tecnica cui sono affidate le funzioni di ricerca, sperimentazione, innovazione e divulgazione in agricoltura e la gestione delle filiere produttive; in particolare:
- cura gli aspetti di competenza regionale in merito ai comparti vitivinicolo, olivicolo, dell'uva da tavola, agrumicolo; florovivaistico, cerealicolo, ortofrutticola;
- si occupa della realizzazione del piano zootecnico regionale, della valorizzazione delle razze autoctone e dell'applicazione della OCM vitivinicola;
- cura il riconoscimento delle organizzazioni di produttori e gestisce il regime di qualità "Prodotti di qualità Puglia";
- si occupa della multi-funzionalità delle imprese agricole e della gestione sostenibile dell'agricoltura attraverso l'agricoltura biologica e l'agricoltura integrata.

d) SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI (17)

- Cura l'attuazione a livello territoriale delle funzioni delle Sezioni "Competitività delle Filiere Agroalimentari", "Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali" e "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura";
- cura il raccordo dei Servizi territoriali con i Servizi centrali del Dipartimento relativo alle suddette funzioni;

- cura gli affari generali del Dipartimento, la Statistica agraria, la comunicazione e la promozione;
- attua la normativa in materia di bonifica e irrigazione.

(17) Funzioni così modificate con DPGR n. 468 del 23.11.2022.

e) SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

- Coordina a livello regionale l'attuazione delle norme fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali per le produzioni vivaistiche, sementiere e per le importazioni ed esportazioni dei vegetali e dei prodotti vegetali. In particolare, è responsabile dell'attuazione a livello regionale del Piano d'azione nazionale (PAN) sull'uso sostenibile degli agro-farmaci, cura la certificazione del materiale vivaistico, coordina l'attività degli Ispettori fitosanitari, vigila sullo stato fitosanitario delle colture agrarie, disponendo il monitoraggio e l'eradicazione sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria;
- si occupa delle analisi per la diagnosi e la terapia delle avversità parassitarie e propone la Ricerca e sperimentazione di metodi di difesa integrata e biologica.

f) SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (18)

- Organismo Intermedio dei Programmi Operativi FEAMP 2014-2020 e FEAMPA 2021-2027;
- cura la pianificazione delle attività di pesca e acquacoltura e l'attuazione dei relativi programmi comunitari.

(18) Funzioni così modificate con DGR n. 1601 del 29.10.2025.

Articolo 10

(Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale)

a) SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA (19)

- Programma e monitora l'assistenza sanitaria territoriale ed ospedaliera;
- programma e monitora l'offerta di assistenza sanitaria territoriale, con particolare riguardo all'implementazione dell'offerta pubblica territoriale in attuazione del D.M. n. 77/2022 (Rete consultori, Assistenza Domiciliare, Case della Comunità, Ospedali di Comunità, NEA 116117, ecc);
- coordina e monitora l'offerta territoriale garantita dalle Aziende Sanitarie locali e l'attività dei distretti socio-sanitari;
- programma la rete integrata dell'emergenza-urgenza territoriale;
- sviluppa Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) di integrazione ospedale – territorio;
- programma e controlla in materia di cure climatiche e termalismo;
- svolge assistenza alla disabilità ed erogazione dei relativi contributi (art. 27 l. n. 104/1992; art. 38 l.r. n. 26/2006);
- effettua la pianificazione, coordinamento e controllo dei programmi regionali previsti dal Piano regionale di salute (trapianti d'organo, malattie rare, fibrosi cistica); gestione dei fondi ministeriali nelle predette materie;
-

- si occupa del riconoscimento di contributi ai consultori familiari;
- effettua la programmazione e monitoraggio in materia di definizione della rete ospedaliera pubblica e privata accreditata, di organizzazione di nuovi modelli assistenziali (DH, DS, PCA, PACC) e di costruzione di percorsi assistenziali integrati ospedale -territorio;
- programma le reti cliniche per patologia (rete infarto, rete ictus, rete traumatologica, rete neonatologica e punti nascita, rete medicine specialistiche, rete oncologica, rete pediatrica, rete trapiantologica, rete terapia del dolore, rete malattie rare) di cui al D.M. n. 70/2015 ;
- cura la definizione e aggiornamento del sistema tariffario delle prestazioni ospedaliere e specialistiche e dei nuovi pacchetti di prestazioni in regime di day-service;
- si occupa della programmazione e monitoraggio in materia di ricoveri, DRG, appropriatezza e controlli sulle cartelle cliniche;
- cura la programmazione e coordinamento attività in materia di donazione di sangue ed emocomponenti midollo osseo e organi tra viventi, donazione di cordone ombelicale
- si occupa del raccordo con la competente Struttura in materia di investimenti sanitari strutturali ed acquisto di tecnologie ai fini della compatibilità con la programmazione in materia di assistenza ospedaliera;
- effettua il monitoraggio adempimenti da Piano Operativo di Salute e verifica LEA per la parte relativa all'assistenza ospedaliera;
- si occupa della programmazione delle politiche integrate della sicurezza (rischio clinico e sicurezza degli operatori della salute);
- cura la gestione e sviluppo del personale sanitario;
- definisce dei Piani Triennali di Fabbisogno del personale (PTFP) e disposizioni in materia di assunzione di personale;
- definisce politiche di governo del personale delle Aziende ed Enti del S.S.R. e dell'I.Z.S.P.B.; verifica ed approvazione dotazioni organiche Aziende ed Enti del S.S.R. ;
- cura le relazioni sindacali in materia di personale S.S.R. e società in house;
- si occupa della gestione dei rapporti tra Regione ed Università degli Studi di Bari e di Foggia relativamente al Protocollo d'Intesa per la disciplina dell'integrazione fra le attività assistenziali, didattica e di ricerca delle Facoltà di Medicina ex d.lgs. n. 517/99, al Protocollo d'Intesa per la formazione specialistica ex art. 6, co. 2 d.lgs. n. 502/1992 ed al Protocollo d'Intesa per le professioni sanitarie ex art. 6, co. 3 d.lgs. n. 502/1992;
- rileva il fabbisogno formativo per personale sanitario medico e non medico, fabbisogno scuole di formazione specialistica e corsi di laurea professioni sanitarie e fabbisogno contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale;
- programma e monitora l'Attività Libero Professionale svolta nell'ambito delle Aziende ed Enti del SSR;
- gestisce il procedimento di designazione dei rappresentanti regionali in seno alle Commissioni di concorso delle Aziende ed Enti S.S.R.;
- regola e monitora l'attività libero-professionale intramoenia (ALPI);
- cura la Regolamentazione, Controllo e Rapporti Istituzionali;
- programma e gestisce i procedimenti di nomina, valutazione e revoca degli organi di governo delle Aziende ed Enti del S.S.R., delle procedure di formazione ed aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Generale, Amministrativo e Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. e di Direttore generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARES);
- si occupa del riconoscimento e/o conferma del carattere scientifico degli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) aventi sede in Puglia e gestione dei rapporti con il Ministero della Salute in ordine al predetto riconoscimento;
- programma e monitora in materia di organizzazione aziendale e strutture organizzative delle Aziende ed Enti del S.S.R.; verifica e approvazione degli Atti aziendali e Regolamenti di organizzazione e funzionamento; verifica dei Piani Attuativi Locali;
- programmazione e controlla le Società In House costituite dalle Aziende ed Enti S.S.R. e delle esperienze di sperimentazione gestionale avviate dalle predette Aziende ed Enti;
- gestisce i procedimenti relativi al riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ed al

riconoscimento dell'equivalenza titoli del pregresso ordinamento agli attuali diplomi universitari l.r. 30 novembre 2000, n. 21, dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie di cui alla l. n. 251/2000;

- cura l'autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del d.l. n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla l. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del d.l. n. 105/2021 convertito con modificazioni dalla l. n. 126/2021, dell'art. 15 del d.l. n. 34/2023 convertito con modificazioni dalla l. n. 56/2023;
- regola e monitora l'assistenza all'estero;
- si occupa della gestione amministrativa e di sistema;
- cura la programmazione e controllo di programmi/progetti di rilevanza nazionale e regionale sulle materie di competenza, con gestione dei relativi fondi ministeriali;
- esercita il raccordo con la competente Sezione in materia di investimenti sanitari strutturali ed acquisto di tecnologie ai fini della compatibilità con la programmazione in materia di personale ed organizzazione del S.S.R.;
- esegue il monitoraggio adempimenti da Piano Operativo di Salute e verifica LEA per le materie di competenza;
- gestisce i contenziosi nelle materie di competenza della Sezione;
- gestisce i finanziamenti europei (PNRR) o ministeriali di competenza della Sezione.

b) SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA (19)

- Cura la programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'assistenza in materia di salute mentale, riabilitazione psichiatrica per adulti e per minori. Programmazione dell'assistenza riabilitativa psichiatrica in coerenza con la normativa nazionale;
- si occupa della programmazione e organizzazione Dipartimenti di Salute Mentale e Servizi di neuropsichiatria infantile;
- effettua la programmazione, organizzazione e controllo dell'offerta assistenziale psichiatrica residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare (CRAP, CA, CD, GA, Case per la Vita, Centri residenziali e semiresidenziali per minori; Autismo);
- cura la programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'assistenza in materia di dipendenze patologiche (tossicodipendenza; alcolodipendenza; gioco d'azzardo, ludopatia o altro tipo di dipendenze). Esegue la programmazione dell'assistenza per i soggetti con dipendenze patologiche in coerenza con la normativa nazionale;
- segue transitoriamente: procedimenti per l'autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale ai sensi della l.r. n. 9/2017 e s.m.i. e altra normativa di settore delle Strutture socio sanitarie disciplinate dai Regolamenti nn. 4 e 5 del 2019;
- svolge la programmazione e organizzazione di Dipartimenti di Dipendenze Patologiche;
- effettua la programmazione, organizzazione e controllo dell'offerta assistenziale per le dipendenze in regime residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare (Comunità terapeutico-riabilitative, Comunità pedagogico-riabilitative, Comunità Doppia Diagnosi, Struttura Mamma-bambino) ;
- cura la programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'assistenza in materia di Riabilitazione fisica, psichica e sensoriale;
- si occupa della programmazione delle attività in applicazione del Piano d'indirizzo per la riabilitazione del 2022, del 2011 e delle linee guida del Ministero della Sanità del 1998 o di altra normativa nazionale e della programmazione ed organizzazione Dipartimenti di Riabilitazione;
- mette in atto la programmazione, organizzazione e controllo dell'offerta assistenziale riabilitativa residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare;
- compie la revisione del sistema tariffario relativo ai setting assistenziali ricadenti nell'area dell'assistenza socio-sanitaria;
- esegue la programmazione, organizzazione e monitoraggio del sistema di offerta di assistenza

sanitaria e sociosanitaria territoriale per anziani e disabili in regime residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare (RSA R1, RSA non autosufficienti, RSA disabili, Centri diurni);

- cura la programmazione e organizzazione Area Sociosanitaria delle ASL;
- effettua la programmazione, organizzazione e monitoraggio in relazione alla riforma sulla non autosufficienza – legge delega 33/2023 e relativi decreti legislativi attuativi – ed alla riforma sulla disabilità – legge delega 227/2021 e decreto legislativo 62/2024 con riferimento alla parte sanitaria e sociosanitaria, programmazione, organizzazione e monitoraggio del sistema di
- offerta di assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale per le cure palliative, terapia del dolore, hospice, HIV, in raccordo con il Servizio Assistenza Territoriale;
- programma, organizza e monitora l'assistenza sanitaria penitenziaria e superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari. Effettua la programmazione dell'assistenza sanitaria penitenziaria in coerenza a leggi, decreti, accordi e linee guida nazionali;
- cura la programmazione e organizzazione Servizi di Assistenza sanitaria Penitenziaria all'interno dei Distretti Socio Sanitari;
- cura i rapporti con il Ministero della Giustizia e le articolazioni territoriali, Magistratura di cognizione, di sorveglianza, DAP, PRAP, UEPE;
- è impegnata nella istituzione di Tavoli tecnici tematici, gestione e coordinamento delle relative attività;
- segue l'Osservatorio Sanità Penitenziaria, nonché l'Osservatorio Liste d'attesa REMS;
- si impegna nella programmazione, organizzazione e controllo dell'offerta assistenziale sanitaria per autori di reato con misure detentive e non detentive: REMS e CRAP dedicate;
- organizza il Distretto Sociosanitario: PUA e UVM;
- cura l'integrazione Ospedale - Territorio mediante raccordo tra i Dipartimenti territoriali ASL/Distretti Sociosanitari e Presidi ospedalieri nei percorsi di presa in carico degli assistiti. Implementazione percorsi di autonomia, miglioramento della qualità della vita e integrazione per le persone in condizioni di fragilità (soggetti non autosufficienti, disabili, minori, persone con patologie psichiatriche, dipendenze patologiche, detenzione in carcere) e per pazienti terminali (cure palliative; terapia del dolore; hospice);
- programma le risorse del FSR per l'erogazione e l'acquisto di prestazioni da parte delle strutture pubbliche e private accreditate, approvazione schemi tipo di accordi contrattuali, monitoraggio e controllo delle attività di contrattualizzazione delle Aziende Sanitarie Locali, del rispetto dei fondi di remunerazione assegnati per l'acquisto di prestazioni e verifica regolarità dei contratti sottoscritti;
- segue la programmazione e monitoraggio delle tariffe per le strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali per soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza;
- si occupa della programmazione e controllo di programmi/progetti di rilevanza nazionale e regionale sulle materie di competenza, con gestione dei relativi fondi ministeriali: risorse statali vincolate in tema di salute mentale, autismo, dipendenze patologiche, assistenza penitenziaria, superamento OPG;
- segue gli indennizzi per soggetti con danni da vaccino, emotrasfusioni di cui alla legge n. 210/92,
- effettua il monitoraggio adempimenti da Piano Operativo di Salute e verifica LEA per la parte relativa di competenza;
- svolge il raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche in materia di investimenti sanitari strutturali ed acquisto di tecnologie ai fini della compatibilità con la programmazione in materia di assistenza sanitaria alle persone in condizioni di fragilità;
- effettua il raccordo con il Dipartimento al Welfare in materia di misure a favore dei soggetti non autosufficienti, disabili e minori e di integrazione sociosanitaria.

c) SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ (19)

- Si interessa alla definizione delle procedure e gestione dei procedimenti in materia di rilascio/revoca di pareri di compatibilità con il fabbisogno sanitario regionale, autorizzazioni all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie ;
- si occupa della definizione delle procedure e gestione dei procedimenti in materia di mantenimento dell'accREDITamento a seguito di trasformazione, trasferimento titolarità o trasferimento sede di strutture sanitarie;
- supporta la definizione dei requisiti di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie da parte delle Sezioni competenti per materia;
- al termine del periodo transitorio di cui al punto 5 della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, la presente Sezione si occuperà del rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione, all'esercizio e degli accreditamenti delle Strutture di cui al Regolamento 4/2019 e 5/2019;
- rilascia autorizzazioni all'esercizio e accreditamenti per le Strutture di Riabilitazione ex art. 26 e per le Strutture Hospice;
- classifica le Case di Cura Private accreditate istituzionalmente;
- cura la predisposizione ed aggiornamento Registri regionali strutture sanitarie;
- si occupa della promozione della qualità in sanità e di percorsi di miglioramento continuo della qualità;
- effettua monitoraggio della qualità dei servizi e delle strutture pubbliche e private sanitarie;
- svolge programmazione e controllo di programmi/progetti di rilevanza nazionale e regionale sulle materie di competenza, con gestione dei relativi fondi ministeriali;
- opera il raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche in materia di investimenti sanitari strutturali ed acquisto di tecnologie ai fini della compatibilità con la programmazione in materia di accreditamento e qualità;
- effettua il monitoraggio adempimenti da Piano Operativo di Salute e verifica LEA.

d) **SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (19)**

- attua strategie volte a migliorare la qualità della vita e dell'ambiente, adottando un approccio One Health che integra in modo concreto e intersettoriale la salute di persone, animali e ambiente;
- svolge funzioni di indirizzo, coordinamento, programmazione, monitoraggio e rendicontazione per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) della Prevenzione, come definiti dall'Allegato 1 del DPCM del 12 gennaio 2017;
- pone in essere le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dai Piani e Programmi Nazionali, tra cui:
 - Piano Nazionale della Prevenzione
 - Piano Oncologico Nazionale (PON)
 - Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV)
 - Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico
 - Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR)
 - Piano Nazionale di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta alle Arbovirosi (PNA),
 - Piano Nazionale di Interventi contro HIV e AIDS (PNAIDS)
 - Piano Nazionale per l'eliminazione del Morbillo e della Rosolia Congenita (PNEMoRc)
 - Piano Nazionale per la Prevenzione delle Epatiti Virali da Virus B e C (PNEV)
 - Piano Nazionale delle Cronicità
 - Piano Nazionale Radon, Piano Nazionale per eventi con armi o agenti di tipo Chimico, Biologico, Radiologico e Nucleare (PNCBRN)
 - Piano Nazionale per la Gestione delle Emergenze Radiologiche e Nucleari (PNERN)
 - Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP);
- per supportare le proprie attività, si avvale:
 - delle competenze tecnico-specialistiche dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale

- (OER), istituito in Puglia con la Legge Regionale n. 4 del 1985 come modificata e integrata dall'art. 134 della Legge Regionale n.42/2024;
- delle competenze tecnico-specialistiche e diagnostiche dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) ai sensi della legge regionale 22 gennaio 1999, n. 6 e del Regolamento Regionale 10 giugno 2008, n. 7;
 - delle competenze tecnico-specialistiche e diagnostiche delle Università degli Studi della Puglia, sulla base di specifici Accordi;
- supporta il Soggetto attuatore regionale del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari (PNC), con particolare riferimento all'intervento "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima";
 - svolge il ruolo di Autorità competente regionale per l'attuazione del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e della normativa in materia di classificazione, etichettatura ed imballaggio di sostanze e preparati pericolosi e successivi atti di recepimento nazionali e regionali;
 - assicura, tra l'altro, l'attuazione di quanto previsto:
 - dall'art. 12 del DL 179/2012 recante sistemi di sorveglianza nel settore sanitario;
 - dal DPCM 03.03.2017 recante identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie;
 - dalla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/945 della Commissione del 22 giugno 2018 relativa alle malattie trasmissibili e ai problemi sanitari speciali connessi da incorporare nella sorveglianza epidemiologica, nonché alle pertinenti definizioni di caso;
 - dal Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2022 e s.m.i. concernente il Sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL);
 - dal DM 77/2022 e del Regolamento Regionale n.13/2022 per gli ambiti connessi alla Prevenzione e alla Promozione della Salute;
 - dal Regolamento (UE) 2022/2371 del Parlamento Europeo e del Consiglio, adottato il 23 novembre 2022, stabilisce un quadro per affrontare le gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero nell'Unione Europea;
 - dal Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale, approvato con DGR n.952/2024;
 - dalle Linee di indirizzo per la prevenzione, protezione e gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari, approvate con DGR 1059/2024;
 - dal Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro nelle Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione Puglia (SiRGISL) di cui alle DD.GG.RR. n. 2276/2017 e n.201/2023;
 - progetta e coordina amministrativamente e operativamente i Sistemi informativi regionali dell'ambito della prevenzione e della promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione delle norme, disposizioni, piani e indirizzi nazionali e regionali in materia di trasformazione digitale e di flussi informativi afferenti agli ambiti di competenza;
 - cura l'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA):
 - sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali;
 - sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse (l.r. n. 14/1985 e art. 134 l.r. n. 42/2024);
 - interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffuse;
 - vaccinazioni;
 - medicina del viaggiatore;
 - predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva;
 - tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati;
 - tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico,
 - tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione;
 - valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica;
 - tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato;
 - tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni b.6. promozione della sicurezza stradale

- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricreativo;
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria e sociosanitaria;
- tutela igienico sanitaria degli stabilimenti termali;
- tutela della popolazione dal rischio “amianto”;
- prevenzione e sicurezza nell’utilizzo di gas tossici;
- prevenzione e sicurezza nell’uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti;
- tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall’utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP);
- gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici);
- tutela della collettività dal rischio radon;
- si occupa della sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:
 - sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro;
 - cooperazione del sistema sanitario con altre istituzioni e con le rappresentanze sindacali e datoriali, per la realizzazione di programmi intersettoriali;
 - prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro ;
 - promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ;
 - prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani ;
 - sorveglianza degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine ;
- cura la sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening;
- sorveglianza e prevenzione nutrizionale:
 - cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l’attuazione di programmi inter-settoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale “Guadagnare salute” (DPCM 4.5.2007) ;
 - sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione;
 - prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale;
 - prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol;
 - promozione dell’attività fisica e tutela sanitaria dell’attività fisica;
 - promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari;
 - promozione, protezione e sostegno dell’allattamento al seno e di una corretta alimentazione complementare;
 - screening oncologici;
 - prevenzione delle dipendenze ;
- svolge attività medico legali per finalità pubbliche:
 - accertamenti e attività certificativa medico legale nell’ambito della disabilità;
 - pareri medico-legali su richiesta di pubblica amministrazione in applicazione di norme e regolamenti (incluse le prestazioni diagnostiche necessarie per il loro rilascio) ;
 - attività di medicina necroscopica;
 - attività di informazione e comunicazione (fonte art. 27 d.l. n. 36/2022 - l. 79/2022 e art. 133 l.r. n. 42/2024);
- cura il sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici.

e) **SEZIONE SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE (19)**

- Attua strategie volte a migliorare la qualità della vita e dell’ambiente, adottando un approccio One Health che integra in modo concreto e intersettoriale la salute di persone, animali e ambiente; funzioni di indirizzo, coordinamento, programmazione, monitoraggio e rendicontazione per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) della Prevenzione, come definiti dall’Allegato 1 del DPCM del 12 gennaio 2017;

- ricopre il ruolo di Autorità Competente Regionale e punto di contatto per il Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP), con la responsabilità di coordinare e gestire le attività di controllo su vari settori. Le sue funzioni sono definite da normative nazionali ed europee, in particolare dall'Intesa n. 212/CSR del 2016 e dal più recente d.lgs. n. 27/2021, che ha aggiornato il quadro normativo in linea con il Regolamento UE 2017/625 ;
- svolge le funzioni previste dall'art. 4 del d.lgs. n. 136/22 in materia di Prevenzione delle malattie animali come stabilite dal Regolamento UE 2016/429 ;
- assicura le attività di normazione, regolamentazione, programmazione, indirizzo, controllo, monitoraggio e valutazione nell'ambito delle tematiche inerenti a:
 - igiene degli alimenti:
 - ✓ cura l'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale;
 - ✓ gestisce le attività inerenti all'igiene e alla sicurezza degli alimenti di origine animale (AOA), nello specifico: programmazione, monitoraggio e verifica dei controlli ufficiali ed elaborazione dei piani integrati dei controlli in materia di alimenti di origine animale ;
 - ✓ elabora dei piani di settore per le matrici di origine animale ;
 - ✓ elabora dei piani di monitoraggio regionali per la sorveglianza e controllo della contaminazione ambientale sugli AOA ;
 - ✓ elabora dei piani di Controllo sugli stabilimenti di depurazione, di stabulazione e su zone di produzione e di allevamento di molluschi bivalvi; gestione e aggiornamento degli applicativi informatici per le aree classificate ;
 - ✓ movimentazioni intracomunitarie e di import/export verso Paesi Terzi di animali destinati alla produzione di alimenti di origine animale e loro derivati ;
 - ✓ attua audit regionali, ossia procedure e meccanismi di verifica sistemici, omogenei ed efficaci, conformi a quanto previsto dalla normativa comunitaria nell'ambito di controllo ufficiale (Reg 625/2017), a sostegno della sicurezza degli alimenti nell'ambito di tutte le catene produttive per gli alimenti di origine animale (latte, carne, uova, miele, etc.) ;
 - ✓ controlla, in coordinamento con le AA.SS.LL., degli operatori del settore alimentare in tutte le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti di origine animale, finalizzata alla prevenzione della propagazione di malattie trasmissibili agli animali e delle zoonosi;
 - ✓ gestisce il Sistema di Allerte Rapido per gli Alimenti e Mangimi per le matrici di competenza SIAV B ;
 - ✓ gestisce i flussi informativi delle relazioni istituzionali con altre amministrazioni (Ministeri - Regioni - ISS - AA.SS.LL - II.ZZ.SS.) e degli adempimenti economico-finanziari connessi con le materie pertinenti;
 - ✓ gestisce i rapporti con l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale in merito all'elaborazione di dati statistici ed epidemiologici relativi alle tematiche ;
 - ✓ monitoraggio e sorveglianza epidemiologica in corso di infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari ;
 - ✓ coordinamento delle indagini in caso di potenziale coinvolgimento delle matrici alimentari di origine animale ;
 - ✓ monitoraggio e sorveglianza dei Controlli ufficiali (ispezione, verifica, audit, monitoraggio, campionamento e sorveglianza in materia di sicurezza alimentare) su imprese o industrie alimentari che svolgono una qualsiasi delle attività di produzione, preparazione, trasformazione, commercializzazione, deposito, trasporto, vendita e somministrazione di alimenti di origine animale ;
 - ✓ gestisce le attività di valorizzazione del patrimonio apistico e delle produzioni associate
 - ✓ assicura le attività di normazione, regolamentazione, programmazione, indirizzo, controllo, monitoraggio e valutazione nell'ambito delle tematiche inerenti l'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine vegetale ;

- ✓ effettua controlli ufficiali su immissione in commercio e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari ;
- ✓ cura piani di Controllo Ufficiale sui residui di fitosanitari in alimenti; Piani di Controlli Ufficiale sugli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti ;
- ✓ cura Piani di Controlli Ufficiali degli Additivi e degli Aromi Alimentari sia come materia prima che negli alimenti nonché delle sostanze di cui all'allegato III del Reg. CE 1334/08;
- ✓ si occupa di Piani di Controllo Ufficiale dei Contaminanti Agricoli e delle tossine vegetali ;
- ✓ cura il Piano di Monitoraggio dei contaminanti agricoli e delle tossine vegetali;
- ✓ si occupa di Piano di controllo ufficiale degli alimenti geneticamente modificati (OGM); Controlli in materia di sale iodato ;
- ✓ cura i Piani di vigilanza e controllo e di attuazione della normativa sulle acque minerali ivi inclusa le autorizzazioni all'imbottigliamento delle acque minerali ;
- ✓ attua il Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in agricoltura ;
- ✓ si occupa di Piani di Controllo Ufficiale su laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari nell'ambito delle procedure di autocontrollo ;
- ✓ cura il "Sistema di allerta alimenti di origine vegetale" ;
- ✓ si occupa di Piano di emergenza per la sicurezza alimentare e sanità veterinaria" dell'Unità di Crisi Regionale ;
- ✓ effettua monitoraggio e sorveglianza epidemiologica in corso di infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari e coordinamento delle attività ASL/ARPA/IZS nel caso in cui si sospetti l'origine alimentare ;
- ✓ attività di normazione con gli Ispettorati Micologici per le attività di competenza sanitaria di cui alla "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati nel territorio regionale" ;
- ✓ cura il coordinamento con il Centro Antiveneni dell'AOU Policlinico Riuniti di Foggia per la gestione e il monitoraggio dei casi di intossicazione da specie fungine ;
- ✓ segue coordinamento, monitoraggio e rendicontazione, ai sensi della l. n. 352/1993, delle attività dei Centri di Controllo Micologico (CCM) ;
- ✓ effettua rendicontazione e validazione dei flussi informativi relativi alle attività svolte nel campo della sicurezza alimentare al fine di soddisfare il debito informativo della Regione verso il Ministero della Salute ;
- ✓ svolge adempimenti economico-finanziari connessi all'applicazione del d. lgs. n. 32/21 (ex d. lgs. n. 194/08) che disciplina le modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento UE 2017/625;
- ✓ partecipa ai lavori delle Commissioni Tecniche e predisposizione di atti amministrativi per il riconoscimento degli stabilimenti di: produzione/ commercializzazione e deposito di additivi, aromi ed enzimi alimentari di cui al D.P.R. n. 514/97 (D.G.R. n. 138/2016); produzione e confezionamento di alimentazione particolare (integratori alimentari, alimenti per l'infanzia, dietetici, addizionati di vitamine ecc.) di cui al d. lgs n. 111/92 (D.G.R. n. 138/2016) ad eccezione di quelli confluiti nel Regolamento FSG; produzione di germogli ai sensi del Reg. CE 210/13 ;
- ✓ svolge audit interni ai sensi dell'art.4 Reg. UE 2017/625 condotti dall'Autorità Competente Regionale sui Dip. di Prev. e sui Servizi ASL. Monitoraggio delle verifiche dell'efficacia in campo dei principali strumenti di Controlli ;
- ✓ cura il piano nazionale di controllo ufficiale dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari "Materiali e Oggetti a Contatto con gli Alimenti" ;
- ✓ effettua la programmazione, rendicontazione e verifica delle attività relative alle acque destinate al consumo umano comprese se quelle utilizzate nelle industrie alimentari provenienti da approvvigionamento autonomo ;
- ✓ si occupa del programma regionale di controllo sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano;

- nutrizione:

- ✓ assicura attività di promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari;
- ✓ assicura attività di promozione e attuazione di programmi finalizzati ad incoraggiare l'adozione di corrette abitudini alimentari nella popolazione generale e in gruppi a rischio e per "setting " (ambiente scolastico, ambiente di lavoro, comunità, strutture sanitarie) condivisi tra servizi sanitari e sociosanitari, istituzioni educative, "datori di lavoro" ;
- ✓ valuta l'adeguatezza nutrizionale dei menù offerti anche in relazione ad esigenze dietetiche specifiche ;
- ✓ cura interventi sui capitolati d'appalto per migliorare la qualità nutrizionale ;
- ✓ realizza campagne informativo-educative rivolte alla popolazione generale e/o a target specifici ;
- ✓ si occupa di promozione del counseling sulla corretta alimentazione e da parte degli operatori sanitari;
- ✓ cura attività di indirizzo, coordinamento e rendicontazione dei sistemi di sorveglianza nutrizionale con lo scopo di raccogliere, elaborare ed analizzare dati epidemiologici (mortalità, morbosità), consumi ed abitudini alimentari, rilievi dello stato nutrizionale e degli stili di vita per gruppi di popolazione tra cui i gruppi in età evolutiva (6-17 anni) "Okkio alla salute" e HBSC (Health Behaviour in Schoolaged Children) - comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare ;
- ✓ si occupa di indirizzo e coordinamento controlli nutrizionali sulla ristorazione collettiva e per la predisposizione di Linee guida per la ristorazione scolastica e assistenziale ;
- ✓ cura il monitoraggio degli interventi espletati dal personale SIAN e dagli ambulatori nutrizionali nonché degli interventi di prevenzione di gruppo per fasce di popolazione potenzialmente a rischio ;
- ✓ si occupa di indirizzo e coordinamento per interventi Nutrizionali SIAN relativi alla ristorazione collettiva: verifica e controllo sulle tabelle dietetiche (mense scolastiche e aziendali, strutture socioassistenziali e strutture sanitarie ecc.);
- ✓ si dedica all'attuazione del Piano Regionale della Prevenzione per i programmi e per le azioni attinenti la promozione della sana alimentazione e/o attinenti le tematiche di nutrizione preventiva;
- ✓ svolge attività connesse alla protezione dei soggetti malati di celiachia, previste dalla l. n. 123/05;
- ✓ effettua promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno e di una corretta alimentazione complementare ;
- ✓ cura campagne informativo-educative rivolte a target specifici di popolazione, quali le donne in gravidanza/allattamento ;

- sanità animale:

- ✓ si occupa di programmazione, monitoraggio, verifica e rendicontazione delle attività sanitarie per la prevenzione, sorveglianza, controllo ed eradicazione, in coerenza con gli obiettivi LEA, delle malattie animali trasmissibili;
- ✓ si dedica alla gestione, per quanto di competenza, delle attività di sorveglianza, controllo ed eradicazione delle Arbovirosi;
- ✓ cura la gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche previste nei Piani di Emergenza, incluse le attività di comunicazione del rischio e allerta rapida;
- ✓ esegue il monitoraggio delle anagrafi degli allevamenti (Bovini, Bufalini, Ovini, Caprini, Equidi, Camelidi e altri ungulati, Avicoli, Lagomorfi, Apicoltura, Acquacoltura, Elicoltura) ;
- ✓ cura il monitoraggio degli applicativi dei Sistemi Informativi Veterinari Nazionali (Sanan, Siman, Salmonellosi, Bluetongue, West Nile Disease) ;

- ✓ esegue AUDIT presso le Aziende Sanitarie Locali;
 - ✓ assicura le attività di normazione, regolamentazione, programmazione, indirizzo, controllo, monitoraggio e valutazione nell'ambito delle tematiche inerenti l'igiene delle produzioni zootecniche e degli allevamenti, igiene urbana;
 - ✓ si occupa della prevenzione e controllo del randagismo ;
 - ✓ cura il corretto utilizzo del farmaco veterinario (Piano di Farmacosorveglianza, PNCAR) - componente Gruppo tecnico Regionale per l'antimicrobicoresistenza ;
 - ✓ cura il rilascio autorizzazioni ai sensi del Reg. (UE) 6/2019 e d. lgs. n. 218/2023 ;
 - ✓ cura il Piano Nazionale per la ricerca dei residui negli animali vivi e nei prodotti di origine animale ;
 - ✓ cura il Piano Regionale della Prevenzione - Antimicrobicoresistenza ;
 - ✓ svolge controllo e vigilanza sulla riproduzione animale ;
- benessere animale:
- ✓ è impiegata nel controllo e vigilanza sulla produzione e commercio degli alimenti destinati agli animali da reddito e da affezione e sulla nutrizione animale (Piano Nazionale di controllo sull'alimentazione animale - PNAA) ;
 - ✓ cura il Piano nazionale Benessere al Trasporto degli animali (Reg. CE 1/2005);
 - ✓ cura il Piano nazionale benessere degli animali destinati alla macellazione (Reg. CE 1099/2009);
 - ✓ si occupa del riconoscimento e registrazione Operatori del Settore Sottoprodotti (Reg. CE 1069/2009);
 - ✓ è preposta al riconoscimento Operatori Settore mangimi e mangimi medicati (Reg. CE 183/2005, Reg. UE 2019/4);
 - ✓ cura il Piano Nazionale Farmacosorveglianza (Reg. UE 6/2019, d. lgs. n. 218/2023);
 - ✓ esegue il controllo sull'igienicità delle strutture di allevamento, delle tecniche di allevamento e delle produzioni zootecniche, anche ai fini della promozione della qualità dei prodotti di origine animale;
 - ✓ effettua il controllo sul benessere degli animali destinati alla sperimentazione animale con particolare riferimento ai ricoveri nei luoghi di cura, ai metodi di allevamento ed al trasporto;
 - ✓ gestisce il controllo e vigilanza sull'impiego degli animali nella sperimentazione;
 - ✓ svolge il controllo e vigilanza igienica sulla qualità del latte relativamente alla fase di produzione e allevamento;
 - ✓ esegue il controllo e vigilanza sulla produzione primaria, per quanto di competenza ;
 - ✓ compie il controllo e vigilanza sulle strutture veterinarie ;
 - ✓ cura il coordinamento regionale delle Attività Assistite con animali (IAA);
- funzioni trasversali
- ✓ la Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare assolve agli obblighi derivanti dalla normativa sul trattamento dei dati sanitari e sulla privacy nel rispetto della normativa in materia nonché di quanto previsto dal Piano Anticorruzione e Trasparenza;
 - ✓ assolve agli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di transizione digitale ai sensi del d. lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida AGID ;
 - ✓ gestisce le istanze di accesso agli atti ai sensi della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del d. lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii. ;
 - ✓ gestisce le attività di formazione delle risorse umane della Sezione ;
 - ✓ si occupa della predisposizione di opportuna reportistica relativa al personale della Sezione (formazione, lavoro agile, ecc...);
 - ✓ cura la gestione amministrativa, finanziaria e contabile di tutti gli interventi ;
 - ✓ predispone provvedimenti legislativi e regolamentari, al fine di garantire l'omogeneità, nella traduzione in norme e regolamenti, degli indirizzi strategici e operativi regionali ;

- ✓ gestisce le attività relative alla rappresentanza e patrocinio, anche attraverso il raccordo con l'Avvocatura Regionale, all'assunzione degli oneri di difesa nei procedimenti connessi a controversie o necessità di instaurazione di liti attive e passive ;
- ✓ assicura l'efficacia e la tempestività del processo di comunicazione attraverso la definizione delle strategie di comunicazione, l'elaborazione e la diffusione, a livello territoriale, di linee guida, criteri e strumenti; il monitoraggio e la valutazione delle iniziative realizzate ;
- ✓ pianifica e organizza la partecipazione della Regione ad eventi, convegni e altre manifestazioni con finalità di comunicazione (promozione, sensibilizzazione e informazione nelle materie di competenza);
- ✓ collabora alla raccolta e all'archiviazione degli atti e della documentazione di competenza, curandone la classificazione;
- ✓ contribuisce alla realizzazione delle attività di attuazione, vigilanza e controllo dei processi amministrativi derivanti dalle funzioni della Sezione attraverso le modalità previste dalla normativa, dai regolamenti interni e dalle disposizioni regionali;
- ✓ supporta l'attività di verifica e controllo della regolarità amministrativa degli atti e dei provvedimenti, la tenuta e l'aggiornamento dei piani, elenchi e banche dati;
- ✓ attua dei processi di gestione economico-finanziaria, analisi e monitoraggio delle risorse economico-finanziarie;
- ✓ realizza i processi negli ambiti contabili ed economico-finanziari, attraverso il supporto necessario alla redazione del bilancio e alla predisposizione di opportuna reportistica, e svolgendo l'analisi dei flussi finanziarie ;
- ✓ cura la predisposizione di atti contabili e fiscali e il controllo della regolarità degli stessi; analizzare nel dettaglio i risultati ed i costi dell'attività.

f) SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA
(derivante dalla ridenominazione della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie") (19)

- Pianifica, in raccordo con il Responsabile della Transizione Digitale, gli interventi di innovazione e digitalizzazione del sistema sanitario regionale;
- programma, monitora e coordina le attività informatiche relative al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
- attua le indicazioni derivanti dalla normativa ministeriale in materia di flussi informativi sanitari;
- programma, monitora e coordina gli interventi informatici in materia di Telemedicina ;
- programma, monitora e coordina lo sviluppo della Cartella Clinica Elettronica (CCE) ;
- programma, monitora e coordina lo sviluppo del CUP unico regionale ;
- coordina e supporta le Aziende del SSR nell'attuazione degli interventi di sanità digitale ;
- programma e coordina, insieme al Responsabile alla Transizione al Digitale, gli interventi per assicurare la sicurezza informatica dei sistemi informativi;
- elabora indirizzi programmatici e linee guida per l'evoluzione, l'integrazione e l'interoperabilità dei sistemi informativi delle Aziende del SSR ;
- assicura il coordinamento delle azioni regionali in materia di innovazione tecnologica del SSR ;
- partecipa ad organismi tecnici interregionali e nazionali in materia di sanità digitale ;
- assicura il coordinamento degli interventi per l'aggiornamento dell'Anagrafe Regionale degli Assistiti;
- garantisce la continuità operativa e il corretto funzionamento dei sistemi informativi regionali (Edotto, SIST Puglia, e-CUP Puglia, Portale regionale della Salute, Sistema informativo della Salute Mentale, Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche, Sistema Informativo 118, ecc.) ;
- gestisce l'evoluzione dei sistemi informativi per la prenotazione delle prestazioni sanitarie (specialistiche e farmaceutiche);

- cura l'aggiornamento informatico del catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali prescrivibili ed erogabili ;
- gestisce, sotto il profilo amministrativo, contabile e tecnico, i contratti relativi ai sistemi informativi regionali ai sensi del d.lgs. 50/2016 ;
- gestisce gli affidamenti in house in materia di sistemi informativi regionali ;
- assicura gli obblighi informativi sanitari verso le Amministrazioni centrali per la verifica dei LEA e il monitoraggio della spesa sanitaria, ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- assicura l'assolvimento degli obblighi informativi previsti dal Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) ;
- elabora e aggiorna lo scadenziario regionale dei debiti informativi ;
- gestisce gli adempimenti connessi al progetto Tessera Sanitaria (art. 50 del d. l. n. 269/2003, l. n. 326/2003 e decreti attuativi) ;
- assicura i flussi informativi relativi alla mobilità sanitaria interregionale e internazionale ;
- monitora i flussi relativi ai tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie, nell'ambito del Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa;
- cura l'aggiornamento del Cruscotto regionale di monitoraggio sui tempi di attesa ;
- coordina le Aziende sanitarie per il rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di flussi informativi sulle liste di attesa;
- gestisce le risorse finanziarie in conto capitale e di parte corrente destinate all'evoluzione dei sistemi informativi sanitari regionali ed aziendali ;
- contribuisce, insieme alla Sezione Raccordo al Sistema, alla definizione del Programma Annuale degli Acquisti del SSR da parte del Soggetto Aggregatore ;
- programma gli investimenti sanitari e sociosanitari in conto capitale e gestisce le risorse comunitarie, nazionali e regionali assegnate per il potenziamento e la riqualificazione delle strutture e delle dotazioni tecnologiche ;
- -sviluppa e promuove l'adozione di soluzioni informatiche basate su Intelligenza Artificiale (IA) a supporto della diagnosi, della cura, della ricerca e della governance sanitaria, garantendone la conformità etica, normativa e la tutela dei dati personali.

(19) Denominazioni e funzioni così modificate con DPGR n. 516 del del 24.9.2025.

g) SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

- Attua le norme nazionali e regionali in materia di farmaci e gas medicinali;
- partecipa al gruppo di lavoro interregionale (Coordinato da Ministero Salute e AIFA) per la programmazione, la gestione delle scorte delle scorte ed il monitoraggio degli Anticorpi Monoclonali;
- tiene e aggiorna periodicamente il Prontuario Terapeutico Farmaci, Antidoti e Radiofarmaci;
- coordina e gestisce le attività della Commissione Tecnica Regionale e della Commissione Regionale GH;
- gestisce l'autorizzazione dei Centri prescrittori di farmaci soggetti a Piano Terapeutico/ Prescrizione specialistica;
- gestisce le abilitazioni sulla Piattaforma web-based dei Registri di Monitoraggio AIFA;
- gestisce e monitora la corretta attuazione degli Accordi negoziali AIFA di condivisione del rischio (MEA) ai fini dell'accesso ai meccanismi di rimborso finanziario sui farmaci;
- supporta tecnicamente gli Operatori sanitari (Direttori Sanitari, Medici, Farmacisti) per la prescrizione informatizzata in Edotto e su Piattaforma AIFA di farmaci;
- gestisce tutte le attività relative all'indizione ed all'espletamento dei Concorsi Ordinari e Straordinari per l'assegnazione dei Sedi Farmaceutiche;
- gestisce le autorizzazioni alla vendita online di farmaci SOP e OTC da Farmacie e Parafarmacie;
- gestisce le autorizzazioni alla Distribuzione e al Deposito all'ingrosso di medicinali per uso

umano;

- gestisce le autorizzazioni all'apertura di dispensari farmaceutici stagionali ed annuali;
- gestisce gli adempimenti di programmazione, contrattualizzazione, acquisto e liquidazione di ricettari SSN dalla Zecca dello Stato per le esigenze delle Aziende del SSR;
- liquida alle ASL le indennità di disagiata residenza riconosciute alle farmacie convenzionate ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n. 67/2018;
- gestisce le attività amministrative contabili per l'utilizzo dei Fondi ministeriali per la Farmacia dei Servizi;
- fornisce il supporto tecnico-istruttorio e raccordo con l'Avvocatura regionale per la gestione dei contenziosi inerenti le attività del Servizio;
- definisce i Tetti di Spesa per singola Azienda SSR di Dispositivi Medici, Protesi e Ausili;
- gestisce l'autorizzazione dei Centri Prescrittori Tecnologie Complesse per il Diabete;
- gestisce e coordina le Attività del Centro Regionale di Farmacovigilanza, dei Progetti Regionali, Multiregionali;
- gestisce le attività amministrative contabili per l'utilizzo dei Fondi AIFA per la Farmacovigilanza;
- gestisce le Attività di Dispositivo-vigilanza e coordinamento della Rete Regionale per la Dispositivo-vigilanza;
- fornisce supporto al Soggetto Aggregatore per la definizione degli indirizzi strategici per l'espletamento delle gare farmaci, gas medicali e Dispositivi medici, Protesi e Ausili;
- analizza e valuta periodicamente i dati di spesa e consumi di Farmaci, Gas Medicinali, Dispositivi Medici, Protesi, Ausili e Assistenza Integrativa;
- progetta le linee guida e indirizzi a valenza regionale per il corretto ed appropriato utilizzo di Farmaci, Dispositivi Medici, Protesi, Ausili e Assistenza Integrativa;
- definisce gli Obiettivi di Budget e dei Tetti di Spesa farmaceutica Convenzionata e per l'Acquisto diretto di farmaci e Gas medicinali, per singola Azienda SSR;
- esercita il controllo di Gestione delle Attività di competenza del Servizio;
- supporta tecnicamente lo sviluppo su EDOTTO e SIST di cruscotti per il monitoraggio di spesa e consumi di farmaci, gas medicali, Dispositivi Medici, Protesi e Ausili di funzionalità specifiche per l'espletamento di Progettualità regionali riferibili all'ambito della Farmacia dei Servizi e per gli adeguamenti tecnologici necessari all'informatizzazione delle prescrizioni farmaceutiche;
- gestisce rapporti Sindacali con Farmacie, Parafarmacie e Distributori Intermedi;
- coordina e gestisce le attività della Commissione paritetica PHT;
- progetta e aggiorna gli Accordi Negoziati per la Distribuzione per Conto (DPC) di Farmaci e Assistenza Integrativa;
- coordina e gestisce le attività della Commissione Regionale per la Farmacia dei Servizi;
- progetta gli Accordi Negoziati per l'espletamento dei nuovi servizi nelle Farmacie di comunità ai sensi del D. Lgs. 153/2009 e s.m.i.;
- gestisce le segnalazioni inerenti Furto/Smarrimento ricettari SSN;
- gestisce le segnalazioni e vigila sulle carenze dei farmaci presso i Distributori all'ingrosso di medicinali;
- gestisce le segnalazioni AIFA inerenti la revoca dal commercio di lotti e le carenze temporanee sul territorio nazionale di medicinali e vaccini;
- gestisce le attività di Segreteria, protocollo, lettura e invio PEC, validazione cartellini per gli Informatori Scientifici.

h) SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT (20)

- Supporta la Direzione del Dipartimento nelle attività di programmazione, garantendone la compatibilità con l'equilibrio economico regionale e coerenza con i programmi operativi;

- presidia, in raccordo con il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, l'attività di coordinamento della programmazione delle risorse da assegnare alle Aziende del S.S.R., con particolare riferimento al sistema di criteri di riparto per determinare annualmente il finanziamento a quota capitaria delle Aziende Sanitarie Locali e per funzioni delle Aziende ospedaliero- universitarie;
- coordina e presidia, in raccordo con il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, l'attività propedeutica alla definizione delle linee annuali di programmazione e finanziamento delle Aziende del S.S.R. e ne predispone la proposta di deliberazione;
- assicura la governance in materia di contabilità per le Aziende del S.S.R. e per la Regione ai sensi del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e smi - Titolo 11, assicurando la corretta applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 da parte delle Aziende del S.S.R. e della Gestione Sanitaria Accentrata - eventualmente in supporto ad altre Sezioni/Servizi - anche attraverso la definizione di specifici obblighi informativi e la definizione di specifiche indicazioni tecnico contabili;
- assicura la garanzia del raccordo/riconciliazione tra la contabilità economico-patrimoniale delle Aziende del S.S.R., della Gestione Sanitaria Accentrata e della contabilità finanziaria della Regione;
- assicura la riconciliazione Regione - Aziende del S.S.R. dati inerenti la gestione dei finanziamenti in conto capitale, ex D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e smi;
- cura gli adempimenti di competenza in materia per l'iscrizione e la gestione delle quote del F.S.R. indistinto;
- verifica e monitoraggio dei modelli ministeriali (CE, SP, LA, CP) delle Aziende del S.S.R. e della Gestione Sanitaria Accentrata per successiva trasmissione in NSIS;
- presidia l'attività propedeutica all'adozione dei Bilanci preventivi economici annuali e dei bilanci d'esercizio da parte delle Aziende del S.S.R.;
- predispone, per l'approvazione da parte della Giunta Regionale, i bilanci degli esercizi degli Enti del S.S.R. ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 118/2011;
- svolge le attività connesse alla gestione amministrativo-contabile del bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale (Aziende sanitarie Locali/Aziende Universitarie Ospedaliere/IRCCS pubblici e Gestione Sanitaria Accentrata regionale) ai sensi della normativa vigente;
- predispone ed adotta, con il supporto del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, il bilancio preventivo economico consolidato e il bilancio d'esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale (Aziende sanitarie Locali/Aziende Universitarie Ospedaliere/IRCCS pubblici e Gestione Sanitaria Accentrata regionale), gli atti di adozione e le proposte di deliberazione della Giunta Regionale per l'approvazione degli stessi e ne assicura il rispetto degli adempimenti di pubblicazione;
- supporta, insieme al Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, la Direzione del Dipartimento nell'ambito delle attività dell'Area economico-finanziaria della Commissione Salute relativamente agli atti di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
- coordina e presidia l'attività istruttoria connessa alle verifiche del Tavolo tecnico di verifica degli adempimenti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al comma 174, art. 1, L. n. 311/2004 e smi e in merito al rispetto degli adempimenti regionali annuali;
- coordina, in collaborazione con l'Avvocatura Regionale, il contenzioso inerente alle Gestioni liquidatorie delle ex UU.SS.LL.;
- coordina e presidia l'applicazione della legge regionale n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- coordina e presidia la promozione dei corretti stili di vita e dello sport come leva di benessere e inclusione sociale;
- coordina e presidia la programmazione in materia di finanziamento del Sistema Sportivo Regionale, anche in applicazione della legge regionale n. 33/2006, ed in particolare:
 - manifestazioni sportive, grandi eventi sportivi e sostegno all'associazionismo/volontariato sportivo;
 - qualificazione dell'impiantistica sportiva;
 - incentivazione dell'acquisto di attrezzature tecnico-sportive fisse e mobili;

- integrazione delle politiche sportive con quelle turistiche e culturali, economiche e i relativi interventi in materia di infrastrutture e urbanistica, attrezzature, impianti e servizi per la mobilità e il tempo libero, in un quadro di valorizzazione e tutela del patrimonio naturalistico e ambientale;
- promozione delle attività sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sostenendo la cultura dell'attività motorio-ricreativa in accordo con il Ministero della pubblica istruzione (MPI)-Ufficio scolastico regionale, gli enti locali, il Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), il Comitato italiano paraolimpico (CIP) e gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- promozione delle attività sportive per i disabili garantendo l'accesso ai percorsi educativi, motori e sportivi.

(20) Denominazione e funzioni così modificate con DPGR n. 472 dell'8.6.2023.

i) SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

- Attua le norme nazionali e regionali in materia di farmaci e gas medicinali;
- partecipa al gruppo di lavoro interregionale (Coordinato da Ministero Salute e AIFA) per la programmazione, la gestione delle scorte delle scorte ed il monitoraggio degli Anticorpi Monoclonali;
- tiene e aggiorna periodicamente il Prontuario Terapeutico Farmaci, Antidoti e Radiofarmaci;
- coordina e gestisce le attività della Commissione Tecnica Regionale e della Commissione Regionale GH;
- gestisce l'autorizzazione dei Centri prescrittori di farmaci soggetti a Piano Terapeutico/ Prescrizione specialistica;
- gestisce le abilitazioni sulla Piattaforma web-based dei Registri di Monitoraggio AIFA;
- gestisce e monitora la corretta attuazione degli Accordi negoziali AIFA di condivisione del rischio (MEA) ai fini dell'accesso ai meccanismi di rimborso finanziario sui farmaci;
- supporta tecnicamente gli Operatori sanitari (Direttori Sanitari, Medici, Farmacisti) per la prescrizione informatizzata in Edotto e su Piattaforma AIFA di farmaci;
- gestisce tutte le attività relative all'indizione ed all'espletamento dei Concorsi Ordinari e Straordinari per l'assegnazione dei Sedi Farmaceutiche;
- gestisce le autorizzazioni alla vendita online di farmaci SOP e OTC da Farmacie e Parafarmacie;
- gestisce le autorizzazioni alla Distribuzione e al Deposito all'ingrosso di medicinali per uso umano;
- gestisce le autorizzazioni all'apertura di dispensari farmaceutici stagionali ed annuali;
- gestisce gli adempimenti di programmazione, contrattualizzazione, acquisto e liquidazione di ricettari SSN dalla Zecca dello Stato per le esigenze delle Aziende del SSR;
- liquida alle ASL le indennità di disagiata residenza riconosciute le farmacie convenzionate ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n. 67/2018;
- gestisce le attività amministrativo contabili per l'utilizzo dei Fondi ministeriali per la Farmacia dei Servizi;
- fornisce il supporto tecnico-istruttorio e raccordo con Avvocatura regionale per la gestione dei contenziosi inerenti le attività del Servizio;
- definisce i Tetti di Spesa per singola Azienda SSR di Dispositivi Medici, Protesi e Ausili;
- gestisce l'autorizzazione dei Centri Prescrittori Tecnologie Complesse per il Diabete;
- gestisce e coordina le Attività del Centro Regionale di Farmacovigilanza, dei Progetti Regionali, Multiregionali;
- gestisce le attività amministrativo contabili per l'utilizzo dei dei Fondi AIFA per la Farmacovigilanza;

- gestisce le Attività di Dispositivo-vigilanza e coordinamento della Rete Regionale per la Dispositivo-vigilanza;
- fornisce supporto al Soggetto Aggregatore per la definizione degli indirizzi strategici per l'espletamento delle gare farmaci, gas medicali e Dispositivi medici, Protesi e Ausili;
- analizza e valuta periodicamente i dati di spesa e consumi di Farmaci, Gas Medicinali, Dispositivi Medici, Protesi, Ausili e Assistenza Integrativa;
- progetta le linee guida e indirizzi a valenza regionale per il corretto ed appropriato utilizzo di Farmaci, Dispositivi Medici, Protesi, Ausili e Assistenza Integrativa;
- definisce gli Obiettivi di Budget e dei Tetti di Spesa farmaceutica Convenzionata e per Acquisto diretto di farmaci e Gas medicinali, per singola Azienda SSR;
- esercita il controllo di Gestione delle Attività di competenza del Servizio;
- supporta tecnicamente lo sviluppo su EDOTTO e SIST di cruscotti per il monitoraggio di spesa e consumi di farmaci, gas medicali, Dispositivi Medici, Protesi e Ausili di funzionalità specifiche per l'espletamento di Progettualità regionali riferibili all'ambito della Farmacia dei Servizi e per gli adeguamenti tecnologici necessari all'informatizzazione delle prescrizioni farmaceutiche;
- gestisce rapporti Sindacali con Farmacie, Parafarmacie e Distributori Intermedi;
- coordina e gestisce le attività della Commissione paritetica PHT;
- progetta e aggiorna gli Accordi Negoziali per la Distribuzione per Conto (DPC) di Farmaci e Assistenza Integrativa;
- coordina e gestisce le attività della Commissione Regionale per la Farmacia dei Servizi;
- progetta gli Accordi Negoziali per l'espletamento dei nuovi servizi nelle Farmacie di comunità ai sensi del D. Lgs. 153/2009 e s.m.i.;
- gestisce le segnalazioni inerenti Furto/Smarrimento ricettari SSN;
- gestisce le segnalazioni e vigila sulle carenze dei farmaci presso i Distributori all'ingrosso di medicinali;
- gestisce le segnalazioni AIFA inerenti la revoca dal commercio di lotti e le carenze temporanee sul territorio nazionale di medicinali e vaccini;
- gestisce le attività di Segreteria, protocollo, lettura e invio PEC, vidimazione cartellini per gli Informatori Scientifici.

Articolo 11 (Dipartimento Mobilità)

a) SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

- Redige e aggiorna periodicamente il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) e i relativi Piani Attuativi e predispone i documenti tecnici necessari per la loro approvazione;
- propone indirizzi e Linee Guida per gli enti sottordinati e per i soggetti beneficiari al fine di favorire la diffusione dei principi e il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PRT;
- garantisce il monitoraggio del Piano Attuativo del PRT, utilizzando gli strumenti modellistici di previsione e controllo;
- in coerenza con la pianificazione regionale della mobilità di persone e merci, concorre al procedimento di approvazione dei piani regolatori di sistema portuale di cui all'art. 5 della Legge n. 84/94, e promuove ogni altra attività atta a favorire l'integrazione delle funzioni strettamente portuali e retro-portuali, l'interazione porto-città e i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario;
- gestisce e coordina, in attuazione del PRT e del PRML, le correlazioni tecniche necessarie, in ogni relativo ambito procedurale e di pianificazione, con le Autorità di Sistema portuali (AdSp MAM e AdSp Mar Ionio), nonché promuove ogni iniziativa utile alla valorizzazione e

- sostenibilità del sistema di mobilità marittima e di accessibilità portuale;
- esprime pareri di coerenza con il PRT di Piani e progetti nell'ambito delle procedure di VIA e/o di VAS;
- promuove, fornisce indirizzi e coordina l'attività di redazione dei Piani della Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte dei Comuni ed esprime i relativi pareri;
- nell'ambito della pianificazione del sistema dei trasporti, garantisce l'integrazione fisica e funzionale delle reti infrastrutturali per la mobilità, intese come reti stradali, ferroviarie, portuali ed aeroportuali, con particolare riguardo ai nodi di interscambio passeggeri deputati all'integrazione modale e all'efficienza di ciascuna modalità trasportistica;
- individua gli investimenti, ne garantisce il monitoraggio e formula pareri;
- in coerenza con la programmazione politica ed economica regionale, cura l'attuazione degli interventi di carattere infrastrutturale per la mobilità, fornendo idee e soluzioni tecnico progettuali al fine del miglioramento delle prestazioni e dell'innalzamento degli standard di sicurezza dei sistemi di trasporto nelle diverse modalità;
- programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali per la mobilità, di tipo stradale, ferroviario, portuale di sistema, aeroportuale, individuati attraverso e all'interno del Piano Regionale dei Trasporti, nonché di ogni altra programmazione regionale e nella programmazione sovraordinata con particolare riferimento alle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla UE;
- svolge attività di coordinamento con tutti i soggetti competenti coinvolti, ai fini della individuazione e della localizzazione delle grandi infrastrutture stradali e ferroviarie di competenza statale che interessano la regione (ANAS, RFI, Aeroporti, Autorità portuali, ecc.) fornendo i relativi pareri d'intesa. In fase di attuazione delle opere svolge attività di vigilanza e monitoraggio delle stesse, anche in qualità di componente degli organismi preposti (CIS, Comitati di Sorveglianza, ecc.);
- programma gli investimenti per lo sviluppo degli Aeroporti in concerto con Aeroporti di Puglia ;
- programma e gestisce le risorse per gli interventi infrastrutturali per la mobilità a sostegno delle attività fieristiche;
- promuove e coordina, limitatamente agli aspetti delle infrastrutture per la mobilità, il Programma regionale per le Aree Interne e cura l'attuazione degli interventi infrastrutturali che vi afferiscono;
- cura la gestione della rete delle Superfici eliportuali regionali;
- cura il trasferimento, unitamente alla Sezione Demanio e Patrimonio, dei beni del demanio ferroviario statale, anche ai fini della loro valorizzazione;
- gestisce i procedimenti amministrativi e le istruttorie tecniche e finanziarie degli investimenti infrastrutturali per la mobilità ed è responsabile delle liquidazioni verso i soggetti attuatori degli interventi ammessi a beneficiare dei finanziamenti pubblici, e dei relativi stati di avanzamento lavori;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi in materia di mobilità finanziati con risorse dei fondi SIE (Strutturali e di Investimenti Europei), ivi compresi eventuali Accordi di Programma in essere, ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e dei Regolamenti comunitari in materia;
- cura i progetti in materia di infrastrutture per la mobilità, nell'ambito della cooperazione con i Paesi europei e dell'area mediterranea;
- cura lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente e del sistema infrastrutturale regionale, attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- predispone atti tecnico giuridici relativi alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza.

b) SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ

- Formula proposte di governance e regolamentazione del trasporto pubblico e dei servizi di

Testo aggiornato al 31 ottobre 2025 a cura della Sezione Supporto Legislativo

- mobilità collettiva di linea e non di linea;
- svolge attività di indirizzo per una coerente politica del trasporto pubblico locale e supporta la programmazione regionale finalizzata a garantire i livelli essenziali di prestazione del sistema del trasporto pubblico regionale e locale;
 - definisce i costi ed i fabbisogni standard, a livello regionale, dei servizi di trasporto pubblico;
 - costituisce, annualmente, il Fondo regionale trasporti, di cui all'art. 4 della L.R. n. 18/2002, necessario ad attuare la programmazione regionale in materia di investimenti e ad erogare le risorse utili all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale;
 - programma e amministra i servizi di trasporto pubblico regionale locale, con qualsiasi modalità esercitati, non attribuiti alla competenza degli EE.LL. e non dichiarati di interesse nazionale ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 422/1997;
 - programma e alloca le risorse regionali, statali e comunitarie vincolate all'acquisto dei veicoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di TPRL;
 - cura l'elaborazione e l'approvazione del Piano Triennale dei Servizi ai sensi dell'art. 14, co. 3 del D.Lgs. n. 422/1997 e dell'art. 8 della L.R. n. 18/2002, nonché la programmazione del servizio di trasporto pubblico regionale e locale e delle aree interne;
 - cura la definizione dei livelli di servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 422/1997 e dell'art. 5 della L.R. n. 18/2002, di identificare le più sostenibili modalità di soddisfacimento dei bisogni di mobilità;
 - definisce e sottoscrive i Contratti di Servizio per il trasporto ferroviario, automobilistico ed elicotteristico del TPRL di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 422/1997 ed all'art. 19 della L.R. 18/2002, al fine di garantire l'efficienza dei servizi resi alla comunità;
 - verifica la congruità economico-contabile dei contratti di servizio, al fine di assicurare la completa corrispondenza fra oneri per servizi e risorse disponibili, nonché l'adeguatezza del livello di servizio reso;
 - cura l'elaborazione e l'approvazione delle tariffe per il trasporto pubblico regionale e locale;
 - gestisce il registro regionale delle imprese esercenti l'attività di trasporto viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente, di cui all'art. 7 della L.R. n. 39/2018;
 - in coerenza con la programmazione politica ed economica regionale cura i "progetti" relativi all'organizzazione e distribuzione delle merci (logistica), fornendo idee e soluzioni tecnico-progettuali;
 - verifica lo stato di avanzamento dei grandi progetti, così come definiti al punto precedente, in relazione ai finanziamenti erogati, ai quadri economici nonché ai crono-programmi approvati e contestualmente, valuta l'ottemperanza dei procedimenti amministrativi ai regolamenti europei ed alle procedure comunitarie di finanziamento;
 - cura l'elaborazione e l'approvazione del Piano Regionale delle Merci e della Logistica; ha la titolarità e responsabilità degli interventi di competenza finanziati con risorse dei fondi SIE (Strutturali e di Investimenti Europei), ivi compresi eventuali Accordi di Programma in essere, ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e dei Regolamenti comunitari in materia;
 - cura gli adempimenti, di competenza regionale, connessi al DPR n. 753/1980 finalizzati alla gestione delle infrastrutture ferroviarie;
 - attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
 - predispone atti tecnico giuridico relative alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza;
 - cura i rapporti con i coordinamenti tecnici della Conferenza delle Regioni (IMGT infrastrutture-mobilità-governo del territorio), analisi dei documenti pervenuti, predisposizione del contributo alla redazione del parere.

c) SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- In linea con le politiche e gli orientamenti in materia di trasporti, perseguiti a livello nazionale ed europeo volti a considerare la mobilità urbana un importante fattore propulsivo della crescita e dell'occupazione, oltre che un elemento determinante per lo sviluppo sostenibile territoriale, favorisce la promozione di progetti innovativi finalizzati alla diffusione di una cultura favorevole alla mobilità sostenibile;
- nell'ambito della "mobilità dolce" e in coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti, promuove e sensibilizza l'utenza sul tema della sicurezza stradale, con particolare riferimento alla mobilità urbana e ciclabile, attivando d'intesa con il Dipartimento, i progetti europei all'uopo finalizzati e fornendo contributi di indirizzo nella prospettiva di una diffusione generalizzata di politiche alternative all'uso dell'auto e per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico nonché per l'affermazione di pratiche di risparmio energetico;
- programma e gestisce interventi infrastrutturali a supporto della mobilità ciclistica e per lo sviluppo di itinerari a rilevanza turistico-paesaggistica;
- coordina e attua l'attività di vigilanza sui servizi di TPRL, con l'organizzazione di idonei programmi di ispezione, al fine di verificare il rispetto dei contratti di TPRL e di conseguire migliori standard di qualità e regolarità dei servizi stessi;
- monitora e controlla gli investimenti di interesse regionale effettuati sul materiale rotabile e sulle stazioni/fermate ferroviarie in termini di qualità dei servizi in coerenza ed ottemperanza con gli obiettivi contrattuali;
- irroga sanzioni ai sensi della L.R. 18/2002 e in ottemperanza a quanto previsto nei contratti di servizio e prescrive interventi ordinari e straordinari ai gestori del servizio;
- cura l'attività di mobility-management in collaborazione con il Dipartimento e con il Mobility Manager Aziendale;
- provvede a dare attuazione alla L.R. 1/2013;
- redige e aggiorna il Piano Regionale della Mobilità ciclistica, predispone i documenti tecnici necessari per la loro approvazione;
- promuove programmi e iniziative informative, educative e formative per coinvolgere le istituzioni e sensibilizzare la popolazione a seguire corretti comportamenti lungo le strade e gli spazi pubblici al fine di garantire e migliorare la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini;
- attua gli interventi previsti dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS) e ne gestisce i relativi finanziamenti;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di competenza finanziati con risorse dei fondi SIE (Strutturali e di Investimenti Europei), ivi compresi eventuali Accordi di Programma in essere, ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e dei Regolamenti comunitari in materia;
- predispone atti tecnico giuridici relativi alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza.

Articolo 12 (Dipartimento Welfare)

a) **SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

- Progetta il sistema di welfare regionale e monitora l'implementazione territoriale dei servizi e degli interventi attuati con i Piani sociali di zona e la governance della gestione associata;
- analizza e monitora l'andamento del sistema di offerta, il bisogno e la domanda sociale e l'andamento dei principali fenomeni legati al tema dell'inclusione sociale;

- regola l'accesso alle reti dei servizi sociosanitari e sociali e promuove la domanda di servizi di qualità;
- promuove percorsi di inclusione sociale attiva per il contrasto alla povertà e detiene il coordinamento operativo della per la governance e il monitoraggio del Reddito di dignità;
- cura le iniziative per la salute e il benessere di famiglie e la promozione delle responsabilità genitoriali e supporta l'accoglienza e la tutela dei bambini e delle bambine, degli adolescenti e delle adolescenti; programma ed attua gli interventi previsti dal Piano regionale delle Politiche familiari;
- promuove politiche per le pari opportunità, la conciliazione e l'approccio di genere alle politiche regionali e locali (Garante di genere) e cura la programmazione e l'implementazione delle iniziative e delle politiche di contrasto alla violenza e al maltrattamento contro donne e minori (nodo regionale antidiscriminazione);
- provvede al monitoraggio della programmazione strategica e dell'operato in relazione alle finalità statutarie delle ASP ed al contributo delle stesse al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del sistema di welfare regionale;
- provvede al coordinamento complessivo della governance del sistema di ASP, IPAB e Fondazioni, e cura le istruttorie amministrative relative a nomine e commissariamento anche attraverso l'attività ispettiva di controllo;
- garantisce il supporto tecnico-giuridico agli organi amministrativi di ASP, IPAB e Fondazioni rivenienti dalla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche;
- istruisce il procedimento amministrativo relativo alle modifiche statutarie delle ASP ivi comprese le proposte di fusione fra aziende;
- esercita il controllo sulle scritture contabili di IPAB, ASP e Fondazioni rivenienti dalla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;
- esercita il controllo sugli atti residuali di gestione patrimoniale e finanziaria delle IPAB;
- esercita la prescritta attività di controllo sugli atti dispositivi del patrimonio delle ASP (art. 26, legge regionale n. 15/2004);
- definisce e implementa gli interventi per l'integrazione scolastica ed extrascolastica degli alunni con disabilità, in raccordo con gli altri Dipartimenti competenti;
- sostiene la domanda e l'offerta di servizi per minori, ivi inclusi quelli socio- educativi ed educativi, e programma ed attua, anche in coordinamento con gli altri Dipartimenti regionali, la strategia regionale sulle povertà educative;
- assicura il raccordo con gli enti locali, il servizio socio-sanitario e le strutture regionali, ai fini dell'attuazione della programmazione regionale in materia di accoglienza, assistenza sociosanitaria, integrazione e formazione anche di carattere lavorativo dei cittadini di paesi terzi.

b) SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

- Promuove lo sviluppo integrato del Terzo Settore attraverso l'attuazione in Puglia della riforma nazionale, incentiva la crescita del capitale sociale e del welfare di comunità, stimolando la piena attuazione sul territorio regionale del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione;
- stimola l'economia sociale e l'innovazione attraverso la promozione di pratiche innovative di accoglienza, integrazione, attivazione ed inclusione sociale in sinergia con i diversi attori pubblici e privati del territorio;
- supporta gli investimenti pubblici e privati per il potenziamento delle reti di strutture e servizi in materia di welfare in raccordo con gli indirizzi di programmazione sociale definiti a livello Dipartimentale;
- incentiva e supporta l'attivazione di servizi, interventi e prestazioni integrate per l'integrazione delle persone con disabilità, con particolare attenzione alla tutela delle situazioni di non autosufficienza e di supporto alle famiglie in cui le stesse sono inserite;
- promuove percorsi di autonomia, vita indipendente e cura per qualità della vita e

- l'integrazione sociale delle persone con disabilità, favorisce la partecipazione attiva delle persone anziane e delle persone in condizioni di fragilità alla vita della comunità di riferimento;
- sviluppa e realizza progetti di innovazione sociale e di welfare integrato, anche in raccordo con altri Dipartimenti della Regione Puglia e con altri soggetti pubblici e privati del territorio;
 - promuove ed attua interventi di recupero e riuso di immobili abbandonati o sottoutilizzati per attività sociali finalizzate a ridurre situazioni di emarginazione e degrado nonché a promuovere l'inclusione e la partecipazione sociale;
 - programma ed attua interventi volti all'implementazione dei servizi alla persona e delle infrastrutture capaci di privilegiare le condizioni di maggiore fragilità economica, le condizioni di maggiore vulnerabilità sociale, le esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, le sinergie con l'obiettivo dell'incremento dell'occupazione femminile sul territorio, il principio di libera scelta delle famiglie rispetto alla platea complessiva dell'offerta di servizi dedicati, la partecipazione dei giovani alla vita sociale.

Articolo 13 (Dipartimento Personale e Organizzazione)

a) **SEZIONE PERSONALE (21)**

- Predisporre il Piano Triennale dei fabbisogni del personale tenendo conto dei profili professionali utili all'Ente;
- predisporre l'atto di dotazione organica della Regione Puglia;
- predisporre, sulla base della capacità assunzionale dell'Ente, il conseguente Piano annuale;
- provvede al reclutamento del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a quello da acquisire mediante forme di lavoro flessibile e ne organizza tutte le procedure correlate sia interne che esterne alla Regione Puglia;
- cura la mobilità ex art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, finalizzata all'assunzione;
- provvede alla costituzione dei rapporti di lavoro;
- provvede ad ogni forma di acquisizione temporanea di personale (comandi/distacchi/assegnazioni temporanee);
- provvede al reclutamento e alla contrattualizzazione del personale con contratto di lavoro subordinato di tipo privatistico a tempo determinato;
- provvede alla istruttoria di deliberazioni di Giunta regionale afferenti agli incarichi dirigenziali, di competenza della direzione;
- cura le relazioni sindacali e predisporre il Contratto Integrativo del personale di categoria e della dirigenza;
- cura la rendicontazione annuale alla Corte dei Conti "Conto Annuale" ed ogni altra rendicontazione e statistica di competenza;
- presiede il monitoraggio della spesa del personale;
- provvede alla disciplina delle assenze del personale e governa il sistema informatico ad essa correlato;
- governa il flusso dati afferenti alla pagina istituzionale della Regione Puglia e alla piattaforma di valutazione dei dipendenti/dirigenti, per quanto di competenza;
- presiede le attività inerenti alle controversie individuali di lavoro in sede stragiudiziale e giudiziale;
- presiede le attività inerenti alle controversie individuali di lavoro in sede stragiudiziale e giudiziale. Il Dirigente della Sezione Personale, inoltre, svolge le funzioni dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD), di cui all'art. 55 bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001.

b) SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Predisporre la deliberazione dichiarativa di eccedenza/soprannumero del personale regionale;
- produce gli atti organizzativi di assegnazione del personale all'interno della struttura regionale (mobilità interna);
- monitora il rispetto della ripartizione del finanziamento delle Posizioni Organizzative per ciascun Dipartimento o struttura analoga, ivi compreso il Consiglio regionale;
- collabora all'armonizzazione organizzativa tra Giunta e Consiglio regionale, nel rispetto dell'autonomia di quest'ultimo mediante la predisposizione di appositi protocolli d'intesa;
- monitora le esigenze formative delle strutture regionali anche alla luce dell'innovazione tecnologica e delle sopravvenienze normative;
- predispone i piani formativi del personale regionale: formazione, riqualificazione e aggiornamento;
- predispone le determinazioni del direttore di Dipartimento istitutive dei Servizi regionali;
- predispone le deliberazioni da proporre alla Giunta regionale di istituzione delle Sezioni di Dipartimento.

c) SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

- Coordina, in ambito regionale, le attività attribuite alle strutture di livello provinciale dalla legge regionale n. 8/1973 in materia di sanzioni amministrative nelle materie depenalizzate in cui la Regione Puglia è "autorità competente", assicurandone la riscossione per l'acquisizione al bilancio regionale, anche mediante il diretto svolgimento di procedure esecutive;
- per il tramite di propri funzionari appositamente delegati ai sensi dell'art. 23, comma 4, della legge n. 689/1981, svolge la difesa in giudizio dei diritti e degli interessi dell'amministrazione regionale nei giudizi di opposizione avverso i provvedimenti di cui al punto precedente;
- provvede al recupero delle entrate patrimoniali e dei crediti della Regione mediante il ricorso alle procedure di cui al Testo Unico n. 639/1910, nonché a quelle di cui alla legge n. 898/1986;
- svolge attività di collaborazione ai suddetti organi, attraverso la formulazione di proposte relative agli atti di competenza degli stessi;
- coordina la direzione e l'organizzazione delle strutture operative dipendenti, predisponendo programmi di lavoro, e procede alla verifica periodica della produttività degli stessi;
- svolge attività di elaborazione tecnico - giuridica, studio e ricerca nelle materie e sotto i profili di competenza, fornendo assistenza e supporto alle altre strutture regionali interessate;
- gestisce finanziariamente e amministrativamente le attività svolte mediante la sistemazione contabile all'interno del bilancio regionale delle entrate conseguite;
- cura le relazioni esterne con Enti, Amministrazioni e organismi coinvolte per la migliore realizzazione delle procedure relative alle sanzioni amministrative.

d) SEZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO, ASSISTENZA, PREVIDENZA E ASSICURATIVO DEL PERSONALE (22)

- Gestione economica del personale dipendente regionale;
- provvede al recupero economico delle assenze del personale;
- gestione giuridica ed economica dei collaboratori coordinati e continuativi;
- gestione economica del personale comandato o trasferito a carico del bilancio regionale,

- autonomo e vincolato;
- gestione giuridica ed economica dello straordinario regionale;
- gestione economica del salario accessorio del personale del comparto e del personale dirigenziale;
- calcolo del costo del personale assunto a qualsiasi titolo, richiesto sia dalle strutture interne che esterne;
- elaborazione e messa in busta delle trattenute a vario titolo legate all'osservanza o meno dell'orario di lavoro;
- istruttoria tecnica di competenza e recepimento contabile degli esiti amministrativi di carattere giuridico-contrattuale inerenti ai rapporti di lavoro;
- gestione dei processi operativi relativi alle posizioni assicurative pensionistiche del personale regionale presenti nel casellario centrale presso l'INPS. Dichiarazioni mensili telematiche Uniemens riferite ai flussi dei dati giuridici, stipendiali e contributivi. Dichiarazioni mensili telematiche Dasm relative alla gestione del personale regionale con profilo giornalistico iscritto all'INPGI e alla CASAGIT;
- istruttoria di tutti i provvedimenti regionali di collocamento in pensione di vecchiaia e anzianità. Istruttoria di tutti i provvedimenti regionali di cessazione del rapporto di lavoro. Istruttoria e certificazione in materia pensionistica, anche in aggiornamento di posizioni precedenti, per la definizione dei trattamenti di pensione anticipata o per vecchiaia erogati dall'INPS ovvero per il riconoscimento di periodi da ricongiungere o riscattare. Istruttoria e certificazione in materia previdenziale per la definizione dei trattamenti di fine servizio erogati dall'INPS ovvero per il riconoscimento di periodi riscattabili a tale fine. Istruttoria per l'adozione dei provvedimenti di liquidazione della quota regionale di trattamento di fine servizio ai dipendenti regionali ex L.R. n. 22/83. Istruttoria e pagamenti in unica soluzione di quote di debito pensionistico derivanti dall'applicazione di adeguamenti contrattuali;
- gestione delle procedure di rilevazione delle tariffe applicabili e di determinazione degli importi da liquidare e dichiarare per la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Gestione coordinata delle denunce telematiche degli eventi infortunistici e monitoraggio delle indennità spettanti al datore di lavoro. Istruttoria dei procedimenti di accertamento dei presupposti per la risoluzione dei rapporti di lavoro nei casi di inidoneità psico-fisica al servizio ex art. 55 - octies del D. Lgs. n. 165/2001 ovvero per assoluta e permanente impossibilità di svolgimento di qualsiasi attività lavorativa ex art. 2, comma 12 della L. n. 335/95;
- provvede alle attività residuali connesse al riconoscimento delle cause di servizio e alla concessione dell'equo indennizzo.

(22) Sezione istituita con DPGR n. 159 del 18.4.2024.

Articolo 14

(Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione)

a) SEZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO

- Monitora gli impegni finanziari negli ambiti di competenza delle strutture del Dipartimento;
- sottopone alle valutazioni della Direzione di Dipartimento le analisi dei fabbisogni e le valutazioni dell'impatto delle politiche attuate negli ambiti di competenza del Dipartimento da porre a base della pianificazione delle risorse assegnate;
- supporta la Direzione di Dipartimento nella cura delle relazioni con i Ministeri, gli Enti strumentali della regione e gli altri Organismi esterni;
- monitora il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione da parte delle strutture dipendenti dalla Direzione di Dipartimento;

- svolge funzioni di raccordo e coordinamento fra la Direzione di Dipartimento, le strutture da questa dipendenti e gli altri Organi e strutture regionali;
- contribuisce alla elaborazione delle iniziative legislative e regolamentari nelle materie di competenza dell'Assessorato;
- supporta il Direttore nell'istruttoria degli atti di competenza e nell'elaborazione di direttive.

b) SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

- Programma ed attua interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione:
 - del sistema dell'educazione e istruzione da zero a sei anni;
 - del sistema dell'istruzione scolastica;
 - del sistema universitario ed equivalente, dell'alta formazione (AFAM), della ricerca e dell'innovazione;
 - del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP);
- pianifica l'organizzazione della rete scolastica regionale e programma ed attua l'offerta formativa scolastica, compresa l'istruzione e la formazione professionale (le FP, IFTS);
- programma gli interventi di edilizia scolastica;
- programma gli interventi in materia di edilizia universitaria;
- programma ed attua gli interventi in materia di diritto allo studio per gli studenti delle scuole di primo e secondo ciclo e, in collaborazione con l'Agenzia Regionale Adisu, per gli studenti universitari e delle AFAM;
- programma ed attua interventi di inclusione per studenti con bisogni educativi speciali;
- programma ed attua politiche per il contrasto alle povertà educative: prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono e discriminazioni, il successo e l'orientamento scolastico;
- programma ed attua politiche per la promozione e la valorizzazione delle minoranze linguistiche storiche;
- programma ed attua politiche per la promozione dell'invecchiamento attivo attraverso la gestione dell'Albo e la programmazione degli interventi delle Università della terza età;
- attua gli interventi regionali previsti dalla programmazione, attraverso l'utilizzo di fondi strutturali europei, fondi statali e fondi regionali nelle materie di competenza;
- struttura e gestisce i sistemi informativi relativi alle materie di competenza, con particolare riferimenti ai database sulle Istituzioni Scolastiche, educative, formative e all'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica;
- in raccordo con il coordinamento strategico svolto dalla Direzione di Dipartimento, cura il coordinamento tecnico con ARTI Puglia, Adisu, CURC, MI, MUR, sui temi di competenza.

c) SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

- Programma ed attua gli interventi tesi alla realizzazione delle politiche regionali di sostegno all'occupazione; programma gli incentivi regionali per favorire l'occupazione; assicura la programmazione degli interventi previsti dal PNRR in materia di lavoro;
- programma e attua gli interventi regionali di contrasto al lavoro sommerso e volti a favorire l'emersione;
- programma ed attua le politiche attive per il lavoro; svolge le funzioni attribuite alle regioni dalla normativa nazionale nell'ambito della Rete Nazionale dei servizi per le politiche del lavoro; cura, di intesa con la Direzione del Dipartimento, i rapporti con l'ANPAL ed il Ministero del Lavoro per la gestione degli interventi di politica attiva realizzati in accordo con il livello nazionale (assegno di ricollocazione e Fondo nuove competenze);
- coordina le azioni a sostegno dei servizi per il lavoro; programma e coordina le politiche attive pubbliche gestite dai CPI, anche di intesa con il Ministero del Lavoro e l'Anpal; fornisce indirizzi per l'attività dell'Agenzia Regionale Arpal; favorisce lo sviluppo del sistema informativo

unitario delle politiche del lavoro.

- svolge attività di monitoraggio e valutazione sulla gestione delle politiche attive e i servizi per il lavoro, nonché sui risultati conseguiti dai soggetti pubblici o privati accreditati a svolgere tali funzioni nel territorio regionale; cura il monitoraggio degli interventi dei Centri per l'Impiego anche attraverso una valutazione dell'impatto degli stessi; verifica il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro attuate dal sistema dei Cpi regionali e dall'Arpal;
- cura il monitoraggio delle azioni per il lavoro dei disabili;
- coordina le attività propedeutiche alla concessione/riconoscimento degli ammortizzatori in deroga e cura i rapporti con gli Enti previdenziali;
- definisce le politiche regionali in favore dei sistemi di cooperazione;
- gestisce l'Osservatorio regionale del Mercato del lavoro;
- cura, nell'ambito delle competenze regionali, il rapporto con le agenzie per il lavoro iscritte nell'albo nazionale, ed i rapporti con i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro inseriti nell'albo gestito dall'Arpal;
- cura e coordina il raccordo con le Consigliere di Parità ed il sostegno organizzativo e funzionale a garanzia dello svolgimento della loro azione istituzionale;
- gestisce la rete dei consiglieri Eures in diretta collaborazione con il coordinamento nazionale;
- attua gli interventi regionali previsti dalla programmazione regionale, attraverso l'utilizzo di fondi strutturali europei, fondi statali e fondi regionali nelle materie di competenza; assicura ove richiesta, la partecipazione alle reti europee in materia di mobilità transnazionale e coordina tutte le attività del sistema dei servizi per il lavoro in materia di partecipazione ai progetti europei.

d) SEZIONE FORMAZIONE (23)

- Programma ed attua le politiche regionali per la valorizzazione del sistema formativo regionale;
- attua gli interventi regionali previsti dalla programmazione regionale;
- svolge i compiti inerenti allo sviluppo ed alle attività dei fondi interprofessionali per la formazione continua e dei fondi bilaterali;
- sovrintende l'attuazione del sistema di accreditamento dei soggetti di formazione pubblici e privati attraverso, in particolare:
 - la definizione di standard/requisiti per l'accredimento;
 - l'istruttoria delle domande di accreditamento;
 - l'approvazione periodica dell'elenco dei soggetti accreditati;
 - il controllo del mantenimento del possesso dei requisiti dei soggetti accreditati;
- cura, in coordinamento con la Direzione di Dipartimento, i rapporti con i Ministeri e le organizzazioni regionali, nazionali ed internazionali, l'Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione e del mercato del lavoro con riferimento allo sviluppo delle politiche di competenza;
- cura gli interventi e le azioni a valere sulle assegnazioni del Ministero del Lavoro, sul bilancio autonomo regionale, sul PNRR, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 e sul Programma Complementare 2021-2027, nonché le attività connesse alla chiusura del Programma "Garanzia Giovani – Piano di Attuazione Regionale della Puglia" 2014-2020, ed alla chiusura del POR 2014-2020, all'avviso multimisura di cui alla deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 1979 e successive integrazioni, la chiusura delle rendicontazioni di tutte le iniziative selezionate con procedure di Garanzia Giovani PAR Puglia e del POR Puglia suindicati finanziate interamente, o sia pure parzialmente, con risorse del FSC 2014-2020 e del POC 2014-2020.

(23) Funzioni così modificate con DGR n. 1162 del 7.8.2024 in recepimento delle DGR n. 813 del 17.6.2024 e n. 914 del 28.6.2024.

Articolo 15
(Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze) (24)

a) SEZIONE PREVENZIONE STRUTTURALE E GESTIONE DELL'EMERGENZA (25)

- Coordina la gestione delle sale operative regionali, assicurandone l'efficienza delle attrezzature operative e l'operatività delle risorse umane, al fine di garantire il costante flusso di informazioni e dati provenienti dalle zone interessate nella gestione delle situazioni emergenziali;
- coordina, in stretto raccordo con il Direttore del Dipartimento, la risposta operativa del sistema regionale di Protezione Civile in emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, nonché per eventi a forte impatto sul territorio e sulla popolazione;
- supporta il Direttore del Dipartimento nel coordinamento dell'Unità di crisi;
- coordina la predisposizione e la successiva attuazione degli atti di indirizzo in materia di pianificazione di emergenza e di attività esercitative, nonché dei modelli operativi e di intervento per la gestione delle emergenze e delle esercitazioni sul territorio nazionale ed estero;
- coordina le attività volte alla predisposizione di linee guida per l'applicazione delle misure di assistenza alla popolazione in caso di emergenza;
- provvede alla stesura di protocolli operativi di emergenza;
- coordina le attività delle strutture periferiche;
- assicura il corretto funzionamento e la pronta operatività delle strutture logistiche di protezione civile e della colonna mobile regionale in ordine alla gestione delle situazioni di emergenza;
- cura le relazioni con le componenti del Servizio Sanitario Nazionale e loro impiego nelle esercitazioni e in situazioni di emergenza, anche al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dell'assistenza sanitaria, psicologica e sociosanitaria alla popolazione;
- coordina le attività in relazione all'elaborazione di modelli organizzativi e procedure per assicurare la realizzazione di insediamenti abitativi, di strutture scolastiche, nonché per assicurare sui territori interessati la continuità delle funzioni pubbliche in emergenza;
- assume la responsabilità dei campi di accoglienza in caso di situazioni di emergenza e di grave rischio sociale;
- provvede all'approvvigionamento di servizi, forniture e lavori in situazioni di emergenza;
- coordina le azioni e gli interventi per la valutazione e il rilevamento dei danni provocati da eventi naturali anche finalizzato alle richieste dello stato di emergenza nazionale;
- coordina il nucleo di tecnici per la valutazione dell'agibilità degli edifici post-sisma;
- assicura lo svolgimento delle attività propedeutiche e conseguenti alla deliberazione dello stato di emergenza;
- coordina l'attivazione delle risorse regionali inserite nei moduli europei;
- opera in raccordo con gli Uffici Legislativi Regionali e tavolo Tecnico AIB per la emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale recante la "dichiarazione dello Stato di Grave Pericolosità per gli incendi Boschivi" e per la redazione delle norme dedicate alla prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
- cura la redazione e gestione di Accordi e Convenzioni con i soggetti coinvolti in materia AIB (VVF, Carabinieri Forestali, Servizio aereo di spegnimento degli incendi boschivi, associazioni di volontariato) e relativi atti conseguenziali;
- opera in raccordo con i gestori di aree Protette Nazionali e Regionali in materia AIB per la definizione di procedimenti connessi alla tutela delle stesse;
- cura l'aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della L. 353/2000 e attiva i poteri sostitutivi in caso di inadempienza ai sensi della L. 155/2021;
- coordina l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell'elenco regionale;

- cura la tenuta e la gestione dell'elenco regionale delle Associazioni di volontariato di protezione civile;
- programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali, i servizi e le forniture per le attività di prevenzione strutturale e la gestione dell'emergenza;
- supporta il Direttore del Dipartimento nella programmazione e realizzazione delle attività tecniche conseguenti alla cessazione degli stati di emergenza;
- assicura la gestione dei fondi regionali e delle contabilità speciali per l'attuazione di interventi volti ad assicurare il rientro all'ordinario;
- assicura la redazione e l'aggiornamento del Piano di Soccorso per il Rischio Sismico di competenza della regione nell'ambito del Programma Nazionale;
- coordina le attività finalizzate alla verifica di vulnerabilità degli edifici e delle infrastrutture strategiche presenti sul territorio regionale;
- cura, in stretto raccordo con il coordinamento strategico svolto dalla Direzione di Dipartimento, le relazioni nei tavoli tecnici con Enti istituzionali e di ricerca sui temi di competenza;
- coadiuva il Direttore di Dipartimento nelle relazioni e nell'interazione funzionale con le componenti del sistema di protezione civile e il Comitato Permanente regionale di Protezione Civile sui temi di competenza della Sezione;
- provvede agli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- contribuisce alla elaborazione delle iniziative legislative e regolamentari nelle materie di competenza;
- supporta il Direttore nell'istruttoria degli atti di competenza e nell'elaborazione di direttive.

b) SEZIONE HUMAN SECURITY, PREVISIONE RISCHI E PREVENZIONE NON STRUTTURALE (25)

- Realizza, anche con il concorso di altre strutture regionali, interventi umanitari emergenziali, pure con riferimento alle situazioni di rischio di sfruttamento della persona, grave marginalità, tutela dei diritti umani, anche con l'utilizzo del volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell'elenco regionale;
- fornisce supporto nella realizzazione e gestione dei centri regionali di accoglienza e ospitalità degli immigrati e delle loro famiglie provenienti da paesi extracomunitari;
- attua, in ottemperanza alla Dir. PCM 27/02/2004, gli indirizzi programmatici ed operativi funzionali all'espletamento della previsione, del monitoraggio e della sorveglianza del Centro Funzionale Decentrato per i rischi naturali e dell'allertamento del Sistema di Protezione Civile regionale;
- programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali, i servizi e le forniture per le attività di previsione, monitoraggio e allertamento del sistema di Protezione Civile;
- attua le attività funzionali all'esercizio e potenziamento delle reti di monitoraggio strumentale, dei relativi software di gestione ed elaborazione/diffusione dati (in ottemperanza a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di Open data) e delle catene modellistiche previsionali;
- attua le attività funzionali all'esercizio e potenziamento della rete radio regionale, dell'infrastruttura CED e dei sistemi informativi a servizio delle reti della Protezione Civile regionale, secondo le prescrizioni AGID e in raccordo con il Responsabile per la Transizione Digitale regionale;
- cura la stipula di accordi e convenzioni con Università, Centri di Competenza ed Enti territoriali, al fine di realizzare studi e ricerche funzionali alla valutazione dell'impatto dei diversi rischi sul territorio regionale ed alla individuazione dei relativi scenari;
- assicura la redazione/aggiornamento dei Piani di Protezione Civile regionale e la predisposizione degli indirizzi per la pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali ai sensi della normativa vigente;

- verifica la conformità dei piani comunali di protezione civile alle linee guida regionali al fine di esprimere il “parere consultivo obbligatorio” ai sensi della normativa vigente;
- contribuisce alla redazione dei “Piani di Emergenza Esterna per gli Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante” ai sensi del Decreto Legislativo n. 105/2015;
- contribuisce al popolamento della piattaforma nazionale “Catalogo Nazionale dei Piani di Protezione Civile”;
- assicura la redazione/aggiornamento dei Piani di Emergenza Dighe ai sensi della Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014;
- esprime pareri e assensi su Piani e Progetti comunali, provinciali e regionali di assetto del territorio, anche nell’ambito di conferenze dei servizi;
- cura la redazione e l’aggiornamento del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ai sensi della Legge n. 353/2000, della L.R. n. 18/2000, n. 53/2019, n. 1 e 28/2023, in raccordo con le altre strutture del Dipartimento;
- assicura la realizzazione del piano annuale di formazione nonché la gestione delle attività della scuola di formazione professionale di protezione civile secondo le deliberazioni del Comitato Didattico di cui al RR 8/2023;
- assicura la divulgazione sul territorio delle attività di previsione rischi e prevenzione non strutturale di protezione civile e la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini;
- coordina le azioni volte a garantire adeguato supporto alla gestione delle situazioni emergenziali, in raccordo con le altre strutture del Dipartimento;
- in raccordo con il coordinamento strategico svolto dalla Direzione di Dipartimento, cura le relazioni nei tavoli tecnici con Enti istituzionali e di ricerca sui temi di competenza;
- provvede agli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- coadiuva il Direttore di Dipartimento nelle relazioni e nell’interazione funzionale con le componenti del sistema di protezione civile e il Comitato Permanente regionale di Protezione Civile sui temi di competenza del Servizio;
- contribuisce alla elaborazione delle iniziative legislative e regolamentari nelle materie di competenza;
- supporta il Direttore nell’istruttoria degli atti di competenza e nell’elaborazione di direttive.

c) STRUTTURA SPECIALE AVVIAMENTO DEL N.U.E. E DELLE STRUTTURE TERRITORIALI (25)

- garantisce la risposta a tutte le richieste di soccorso, di emergenza e di intervento urgente provenienti dal territorio della Regione Puglia e della Regione Basilicata;
- garantisce il funzionamento delle centrali uniche di risposta (CUR) anche in caso di default temporaneo, di temporanea o degradata operatività, attuando le procedure previste al fine di mantenere attivo ed efficiente il Servizio con eventuale trasferimento dei flussi sulle altre CUR;
- coordina e mantiene contatti costanti con le Centrali Operative di II livello (PSAP2) sia per la gestione di situazioni critiche, sia per l’aggiornamento dei Piani Coordinati di Controllo del Territorio (PCCT), delle competenze territoriali, del Disciplinare Tecnico Operativo e delle Istruzioni Operative;
- partecipa ai Tavoli istituzionali in tema di Soccorso Pubblico e Sistema di Emergenza Urgenza, non solo in contesti ordinari, ma anche per eventi emergenziali di tipo prevedibile a rilevante impatto locale ovvero che non è possibile prevedere e/o pianificare;
- provvede agli aspetti gestionali e logistici e di approvvigionamento di beni e servizi specifici, necessari a garantire l’efficienza e la piena operatività del servizio 112 NUE, in particolare cura la gestione dell’affidamento dei servizi di assistenza h24 per i sistemi tecnologici ed impiantistici ed i servizi di supporto al NUE 112 (interpretariato telefonico, formazione, ecc.);

- mantiene costanti rapporti con il Ministero dell'Interno, con il Prefetto coordinatore della Prefettura di Bari nell'ambito della Cabina di Regia dedicata alla gestione del NUE, con i Prefetti e con i vertici delle Questure, del Comando dell'Arma dei Comandi dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Direttori delle Centrali Operative del Servizio Emergenza Urgenza sanitaria 118 e con le Direzioni Marittime del Corpo delle Capitanerie di Porto per le attività di soccorso in mare delle sei Province pugliesi, provvedendo alla stipula e aggiornamento degli specifici Protocolli di Intesa ed Accordi Operativi necessari alla corretta gestione delle attività interdisciplinari in tema di Soccorso Pubblico (tali rapporti, in virtù del fatto che la Puglia gestisce il Servizio NUE anche per la Basilicata, sono da considerarsi estesi alle Prefetture di Potenza e Matera ed alle omologhe Questure, Comandi dell'Arma dei Carabinieri e Vigili del Fuoco nonché Centrale Operativa 118 della Basilicata e Direzioni Marittime del Corpo delle Capitanerie di Porto di competenza);
- cura l'analisi e lo studio dei dati dell'attività delle Centrali Uniche di Risposta NUE 112, l'analisi dei flussi e la classificazione delle richieste di soccorso allo scopo di monitorare la rispondenza del Servizio alle direttive ministeriali e l'efficienza, elaborare e produrre dati statistici per una corretta analisi delle emergenze gestite al fine di migliorare le procedure interne e la qualità del servizio;
- cura la stipula di accordi e convenzioni con Università, Centri di Competenza, Enti di soccorso (PSAP2), al fine di realizzare studi e ricerche, promuovere e sperimentare sistemi e tecnologie funzionali a migliorare la comunicazione in emergenza anche multilingue, la precisione ed i tempi di localizzazione e la consapevolezza situazionale delle varie tipologie di chiamate di soccorso a servizio delle PSAP2;
- cura la gestione delle richieste di accesso agli atti e ricostruzione di eventi provenienti dagli organi di P.G., dalla Magistratura, dalle FF.OO., e dai soggetti, anche privati, per quanto consentito dalle norme vigenti;
- verifica l'esigibilità delle richieste pervenute e l'eventuale riscontro nell'ambito di richieste di documentazione od elementi probatori inerenti episodi che possono configurarsi come reati e pertanto oggetto di indagini da parte degli organi di P.G. anche con carattere di estrema urgenza;
- cura, in stretto raccordo con il coordinamento strategico svolto dalla Direzione di Dipartimento, le relazioni nei tavoli tecnici con Enti istituzionali e di ricerca sui temi di competenza;
- provvede agli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione per quanto di competenza;
- contribuisce alla elaborazione delle iniziative legislative e regolamentari nelle materie di competenza;
- supporta il Direttore nell'istruttoria degli atti di competenza e nell'elaborazione di direttive.

(24) Dipartimento istituito con DPGR n. 434 del 25.10.2022.

(25) Funzioni così modificate con DPGR n. 159 del 18.4.2024. Ai sensi della DGR n. 477 del 15.4.2024, la Sezione Prevenzione Strutturale e Gestione dell'emergenza sostituisce la Sezione Protezione Civile che si intenderà cessata a far data dalla conclusione delle procedure di cui all'art. 22 del DPGR n. 22 del 2021.

Articolo 16

(Dipartimento per la Transizione Digitale) (26)

a) SEZIONE INNOVAZIONE, DATI E SERVIZI DIGITALI (26)

- Avvia e coordina le attività di programmazione strategica per la transizione al digitale, assicurandone la conformità agli indirizzi Europei e Nazionali in materia;
- gestisce e coordina i rapporti con i Dipartimenti per la raccolta e valutazione delle esigenze di sistemi informativi e acquisti di beni e servizi di natura informatica;

- raccoglie, elabora e definisce i requisiti funzionali per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, siti, applicativi, definendo linee guida e metodologie, anche ai fini della redazione del Piano triennale, presidiandone la rispondenza alla disciplina sulla Transizione al digitale;
- effettua l'analisi di fattibilità per l'elaborazione dei sistemi informativi e definisce i requisiti funzionali dei capitolati tecnici;
- monitora gli affidamenti per l'elaborazione dei sistemi informativi, di competenza delle Strutture di riferimento, seguendone la compiuta realizzazione e le verifiche di conformità;
- definisce e coordina le politiche di e-Gov e lo sviluppo e diffusione di servizi online, con particolare riguardo ai servizi per cittadini ed imprese erogati da Regione;
- definisce e coordina le politiche attuative dell'Open-Gov riferite all'Amministrazione regionale: apertura del patrimonio informativo pubblico (open data), accesso, fruibilità, accessibilità informatica e interoperabilità dei dati, trasparenza dell'azione amministrativa;
- monitora gli sviluppi evolutivi ed innovativi delle applicazioni IT, al fine di adottare e sperimentare le opportune iniziative di carattere tecnologico, secondo un approccio integrato e di razionalizzazione, semplificazione ed efficientamento dei processi;
- coordina la revisione di processi esistenti ai fini del loro miglioramento (Business Process Improvement) o della loro riprogettazione (Business Process Reengineering) tramite l'introduzione dell'utilizzo di applicazioni informatiche;
- analizza costantemente gli interventi realizzati e in corso di realizzazione, pianificando, ove necessarie, le opportune azioni correttive;
- predispone i documenti strategici nelle materie di competenza del Dipartimento;
- effettua la ricognizione e catalogazione periodica e sistemica dei sistemi informativi e delle banche dati regionali, per la razionalizzazione del patrimonio ICT, anche ai sensi della Direttiva (UE) 2019/1024;
- pianifica gli interventi per ogni specifica fonte di finanziamento comunitaria, nazionale e regionale, finalizzate allo sviluppo, alla diffusione e all'attuazione dell'e-government dell'amministrazione regionale;
- partecipa ai tavoli tecnici europei, nazionali, interregionali e ai Centri di Competenza regionali, e a progetti a finanziamento europeo e nazionale nelle materie di competenza.

b) SEZIONE CLOUD, CYBERSECURITY E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE (26)

- Definisce e coordina la realizzazione dei piani di sicurezza delle infrastrutture digitali regionali;
- coordina l'adozione degli standard e framework di sicurezza europea e nazionale in Regione Puglia, anche mediante direttive ed audit presso i dipartimenti, le Agenzie Regionali e le Aziende Sanitarie;
- coordina il CSIRT, il SOC e centro operativo sulla cybersecurity per la Regione Puglia in sinergia con gli enti nazionali;
- definisce e coordina le misure di sicurezza sulle postazioni, sulla rete intranet e internet delle sedi e sui sistemi di condivisione e di lavoro da remoto;
- definisce e coordina le politiche delle abilitazioni ai servizi informatici, agli applicativi regionali e alle risorse di rete;
- definisce e coordina le politiche regionali relative ai servizi infrastrutturali della Amministrazione regionale, connettività (fissa e wireless) intranet e internet delle sedi; coordina il servizio di supporto informatico e presidio IT;
- sistemi IT di mappatura e monitoraggio degli asset regionali;
- acquista le attrezzature informatiche e i relativi servizi di assistenza;
- definisce e coordina il processo di migrazione da parte di Regione Puglia, degli enti collegati, delle Aziende Sanitarie e degli enti del territorio (in raccordo per questi ultimi con il Dipartimento Sviluppo Economico) al datacenter regionale e al cloud regionale;
- definisce e coordina le infrastrutture di rete e le piattaforme tecnologiche della Regione Puglia;
- coordina la gestione del DataCenter regionale, del Sistema Cloud e dei relativi livelli di servizio,

- alta affidabilità e sicurezza;
- definisce e coordina i servizi digitali di base utilizzati dall'Ente: PEO, PEC, Firma Digitale, IAM e tutte le piattaforme abilitanti regionali;
 - coordina il polo di conservazione regionale e tutti i processi di dematerializzazione di Regione;
 - partecipa ai tavoli tecnici europei, nazionali, interregionali e ai Centri di Competenza regionali, e a progetti a finanziamento europeo e nazionale nelle materie di competenza.

(26) Funzioni così definite con DPGR n. 159 del 18.4.2024.